



SINTESI – Società Cooperativa Sociale ONLUS
Sede legale – Viale degli Eroi di Cefalonia, 121-00128 Roma - Tel. 06.88933121 Fax 06-89130597
Sede Operativa - Via Ugo la Malfa n. 63, 90146 Palermo (PA) tel. 091/2558101 – Fax 091/2558124
Codice fiscale, partita Iva e iscrizione Registro imprese di Roma n. 06814621006
R.E.A della C.C.I.A.A. di Roma. n. 992404
Albo Società Cooperative n. A134902 - Sez. coop. a mutualità prevalente di diritto Categoria: Coop. sociali

BILANCIO SOCIALE

Consorzio Sociale SINTESI-ONLUS

Anno 2020

1) Metodologia adottata per la redazione del bilancio sociale:

La Cooperativa Sociale Sintesi con l'elaborazione del bilancio sociale affianca al bilancio di esercizio, di carattere prevalentemente contabile, un nuovo strumento di informazione per fornire una valutazione pluridimensionale (non solo economica, ma anche sociale, solidaristica, culturale ed ambientale) della attività e del valore creato dalla Cooperativa.

Il bilancio sociale, quindi, risponde alla esigenza di informare, valorizzare e far conoscere ai diversi Stakeholder (portatori di interesse) il valore di tutte quelle attività che non possono essere ridotte alla sola dimensione economica. E' lo strumento per far conoscere all'esterno informazioni sulle attività e le iniziative realizzate dal Consorzio Sintesi e dalle Cooperative socie; ma anche per migliorare, tra i soci, la conoscenza delle azioni e delle iniziative del Consorzio e l'occasione per riflettere e misurare l'efficacia del lavoro svolto.

Proprio per questo motivo gli obiettivi a cui si è ispirato lo sviluppo di questo bilancio sociale dell'anno 2020 sono stati i seguenti:

- . Favorire la comunicazione esterna ed interna con una specifica attenzione ai territori dove operiamo.
- . Valutare il valore sociale della attività sviluppata dal Consorzio e dalle cooperative aderenti. Ottenere commesse non è un'attività fine a sé stessa ma intimamente legata ai progetti di inserimento lavorativo, dunque a creare opportunità di lavoro e dignità per le persone.

- . Evidenziare il valore economico di un'impresa sociale che sa coniugare la corretta gestione imprenditoriale alla concreta solidarietà sociale, allo stretto rapporto con il territorio e con le esigenze di sviluppo equilibrato, lavoro, sicurezza sociale e attenzione all'ambiente di vita.
- . Valorizzare la capacità di affrontare le difficoltà ed i rischi determinati dalla pandemia che ha colpito il nostro Paese evidenziando la capacità di riorganizzazione e trasformazione del lavoro svolto.
- . Promuovere il modello cooperativo come strumento essenziale per la partecipazione di tutti alla gestione dell'impresa.

Questi obiettivi hanno uniformato il processo di sviluppo dei contenuti del bilancio sociale coinvolgendo i principali settori della Cooperativa che hanno partecipato sviluppando una analisi sulle attività svolte ed una valutazione sui risultati ottenuti. Dunque la stessa redazione è risultata utile allo scambio di informazioni e valutazioni sul lavoro della Cooperativa e sui suoi obiettivi.

2020 Un anno di grandi rischi e cambiamenti

Il 2020 è stato un anno particolarmente difficile, la pandemia dal virus sars covid-19 ha determinato pesanti limiti alla mobilità delle persone ed allo sviluppo delle attività e delle relazioni.

L'Italia ha sofferto pesantemente questa situazione fin dal mese di febbraio, i provvedimenti presi per limitare ed isolare la diffusione del virus hanno inciso sulla vita e le relazioni delle persone e sulla economia del Paese.

Molte delle misure prese nei diversi decreti hanno inciso sulla attività del Consorzio e delle Cooperative socie chiedendo uno sforzo di riorganizzazione immediata delle attività, attraverso il telelavoro, e delle misure di sicurezza sul lavoro per limitare i rischi di contagio.

Particolarmente colpita è stata la Cooperativa Sociale I Girasoli per il blocco delle attività di ristorazione ed il conseguente venir meno della rete di relazioni tra i soci e la comunità.

Vedremo successivamente nel dettaglio le diverse scelte effettuate che hanno evitato rischi di contaminazione nelle attività lavorative, le cui conseguenze avrebbero potuto essere più gravi per molti soci.

Il passaggio di molte attività operative nella modalità del telelavoro e del lavoro agile, imposta dai primi decreti di marzo, per le cooperative sociali Call.it e Sinthec sono state occasione per una riorganizzazione complessiva delle attività. Questa scelta ha comportato uno sforzo economico ed organizzativo ma la partecipazione di tutti i soci ed i lavoratori ha permesso di realizzare un importante e profondo cambiamento organizzativo che resterà anche per il futuro.

Le limitazioni nei rapporti sociali hanno ridotto le occasioni di socializzazione e le relazioni fisiche tra i soci ed i lavoratori, ne siamo tutti consapevoli e questa sarà uno dei principali obiettivi su cui lavorare una volta superata la situazione di emergenza.

Grazie a queste iniziative l'incidenza negativa delle misure anti covid sulla attività economica del Consorzio e delle Cooperative è stata scarsa, ha determinato alcuni oneri ulteriori per la sanificazione degli ambienti ed i presidi medici necessari alla sicurezza degli operatori. Contestualmente il rinnovo del contratto, e delle convenzioni, con WINDTRE spa ha permesso di formalizzare con il cliente principale le nuove modalità di lavoro, telelavoro e lavoro agile, anche per il prossimo triennio.

Il rinnovo del contratto di servizi fino al dicembre 2023, sottoscritto dal Consorzio, è sicuramente l'evento di maggior rilievo dell'anno appena concluso. Il servizio è affidato alla Cooperativa Sociale Call.it che lo ha gestito negli scorsi anni con buoni risultati. La sicurezza sul contratto principale permette di pensare a nuove opportunità di sviluppo partendo dalla importante esperienza sociale ed economica realizzata in questi anni dal Consorzio e dalle cooperative socie.

Quali sono i riferimenti del bilancio sociale

La nuova normativa sulle “Imprese Sociali prevista dal D.Lgs. 112/2017”, ha previsto l’obbligo della stesura del bilancio sociale per tutte le Cooperative Sociali che sono considerate di diritto imprese sociali. Secondo quanto stabilito dall’articolo 9, comma 2, d.lgs. n. 112/2017, la redazione del bilancio sociale deve avvenire in base a linee guida definite con decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali sentito il Consiglio nazionale del Terzo settore.

Le linee guida sono state pubblicate nel corso del 2019 ed a queste abbiamo adeguato lo schema di Bilancio Sociale pur tenendo conto del lavoro sviluppato negli scorsi anni.

Per la redazione abbiamo utilizzato i seguenti riferimenti normativi:

- DECRETO 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali ” Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore”.
- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112- “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2017, n. 106.”
- DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106”.
- DECRETO LEGISLATIVO 24 marzo 2006, n. 155 ”Disciplina dell'impresa sociale, a norma della legge 13 giugno 2005, n. 118.”

Il bilancio sociale 2020 del Consorzio in forma cooperativa, è basato sulla situazione economica e sui dati consolidati al 31 Dicembre 2020, nonché sui dati degli esercizi precedenti, per evidenziare gli indicatori di sviluppo delle attività, i diversi risultati e le opportunità lavorative realizzate attraverso le attività delle cooperative socie.

Le linee generali del documento ed i suoi contenuti programmatici, approvati dal C.d.A. e dalla Assemblea dei soci della Cooperativa sociale Sintesi, fungeranno da riferimento per la redazione dei bilanci sociali delle cooperative associate.



SINTESI società cooperativa sociale ONLUS, è un consorzio in forma cooperativa costituito nel novembre 2001 a Roma. La Sede Legale è in Via Adolfo Ravà, 124 –Roma.
Iscrizione al Registro Imprese di ROMA - C.F. e Partita IVA n. 06814621006

Iscritta al R.E.A della CCIAA di Roma al n. 992404

Iscrizione Albo Società Cooperative n. A134902 sez. cooperative a mutualità prevalente di diritto.

Il Capitale sociale è di euro 80.000 ed è composto da 4 soci, tutte cooperative sociali di inserimento lavorativo (art. 1, lettera b, Legge 8 novembre 1991, n. 381) con sede a Roma e Palermo.

Le attività del Consorzio sono realizzate, dalle Cooperative socie, su tre sedi operative:

- Roma- Via Adolfo Ravà n. 124. Dal 01 aprile 2021 la sede legale si è trasferita in Viale Eroi di Cefalonia, 121 00128 Roma
- Napoli- Via Galileo Ferraris n. 77. Dal 05 gennaio 2021 l'unità operativa di Napoli si è trasferita nella nuova sede c/o il CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI via G. Porzio, 4, Isola G1, piano 19° interno 140 e 141
- Palermo- Via Ugo La Malfa n. 63

Il Consorzio è certificato ai sensi della norma ISO 9001/2015 rilasciato in data 26 giugno 2018.

La Cooperativa sociale Sintesi ha ottenuto il Rating di Legalità rilasciato dalla Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato il 30 settembre 2020 (RT 12292).

Il rating di legalità è uno strumento introdotto nel 2012 per le imprese italiane, volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale, tramite l'assegnazione di un "riconoscimento" - misurato in "stellette" – indicativo del rispetto della legalità da parte delle imprese e, più in generale, del grado di attenzione riposto nella corretta gestione del proprio business. Il riconoscimento massimo è di 3 stellette, una stellina si ottiene con il riconoscimento di 3 condizioni indicate nel regolamento ed espressi con un più (+). La nostra Cooperativa ha ottenuto quasi il riconoscimento massimo con due stelle e due più.



Rating di legalità



Mission del Consorzio Sociale Sintesi

Il Consorzio Sociale Sintesi intende contribuire a costruire una società basata sulla solidarietà, l'uguaglianza e la reale giustizia sociale promuovendo, tramite le cooperative associate, l'inserimento di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro all'interno delle attività economiche, favorendo la partecipazione e la condivisione delle proprie scelte d'impresa e dei propri valori.

Per questo motivo la progettazione e la gestione delle attività imprenditoriali si ispirano ai principi della libera cooperazione, alla cui diffusione e affermazione il Consorzio Sociale Sintesi è impegnato costantemente, secondo criteri di imparzialità e uguaglianza e senza discriminazioni politiche, religiose, di nazionalità o di sesso.

Gli obiettivi primari da realizzare direttamente e tramite le cooperative socie sono:

- la promozione e la valorizzazione degli individui nel rispetto della dignità, della peculiarità e della creatività di ognuno di essi, attraverso lo sviluppo di percorsi di inclusione sociale fondati sul lavoro;
- la riqualificazione, il perfezionamento e il potenziamento delle conoscenze e delle competenze individuali e professionali attraverso interventi di inserimento lavorativo e attività di formazione;
- l'incoraggiamento alla crescita del senso di responsabilità nei soggetti interessati e la proposizione di strumenti operativi in grado di limitarne le conseguenze di vita e sociale dello stato di "diversità";
- la promozione dell'autonomia economica individuale come strumento di libertà e di emancipazione da logiche di tipo assistenzialistico.

Destinatari dell'attività sociale sono i soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro che, nelle cooperative socie, devono necessariamente essere nel numero di 30 ogni 100 addetti normodotati della cooperativa e, compatibilmente con il proprio stato soggettivo, essere inclusi all'interno del corpo sociale.

Per questo impegna tutte le cooperative associate a:

- operare secondo i principi mutualistici della leale collaborazione e del massimo soddisfacimento delle aspettative dei clienti;
- garantire continuità occupazionale e migliori condizioni per soci e dipendenti;
- riconoscere un ruolo strategico alle risorse umane intrattenendo con esse rapporti improntati al reciproco rispetto e al rifiuto di qualsiasi forma di discriminazione basata su età, sesso, orientamento sessuale, stato di salute, disabilità fisiche, responsabilità familiari,

razza, ceto sociale, nazionalità, opinioni politiche, appartenenze sindacali, credenze religiose o qualsiasi altra condizione che potrebbe dare luogo a discriminazione;

- riconoscere un ruolo irrinunciabile a formazione, responsabilizzazione e coinvolgimento ad ogni livello di tutto il personale, garantendo al tempo stesso il rispetto dell'integrità fisica e morale;
- razionalizzare la gestione aziendale in tutte le sue aree al fine di garantire continuità e nuove opportunità;
- integrare negli obiettivi di efficacia ed efficienza i principi dello sviluppo sostenibile e della prevenzione degli infortuni sul lavoro, presupposti indispensabili per una presenza responsabile e duratura all'interno del mercato;
- operare nel mercato nel rispetto di alcuni principi etici fondamentali, quali onestà, imparzialità e rispetto di tutte le norme vigenti (leggi nazionali e comunitarie, regolamenti o codici interni, provvedimenti amministrativi, norme deontologiche).

Le Cooperative del Consorzio realizzano ampiamente questi obiettivi con livelli di inserimento lavorativo superiori ai minimi e favorendo, in tutte le attività, progetti di inserimento ed opportunità di crescita professionale.

Dal 2002 il Consorzio opera principalmente nei territori delle province di Roma, Napoli e Palermo prestando la propria attività ad aziende, enti e istituzioni, pubblici e in prevalenza privati.

Quotidianamente persegue l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini secondo i seguenti principi costitutivi della cooperazione sociale:

- **proprietà sociale** -il consorzio è delle cooperative associate e nelle cooperative i lavoratori sono prevalentemente soci della cooperativa;
- **mutualità prevalente** -l'attività economica è in prevalenza a favore dei soci, presenti e futuri;
- **struttura societaria partecipativa e democratica** - tutti i soci hanno egual diritto nell'esercizio del governo dell'impresa attraverso il voto capitaro;
- **promozione cooperativa**: il Consorzio e le cooperative promuovono i valori della cooperazione tra i cittadini.

Il Consorzio Sociale Sintesi è un'**Impresa Sociale, ai sensi del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 112**, che progetta e gestisce, attraverso le associate, attività imprenditoriali finalizzate all'inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati e appartenenti alle fasce deboli del mercato del lavoro, come previsto dall'art. 2 commi 4 e 5 del decreto.

Attività della Cooperativa Sociale Sintesi.

Il Consorzio Sociale Sintesi ha lo scopo principale di promuovere l'occupazione di soggetti svantaggiati e la creazione di imprese sul territorio, con particolare riguardo nel settore delle telecomunicazioni, settore nel quale ha sviluppato una importante esperienza con primari operatori nazionali.

Il Consorzio ha stipulato il primo accordo nazionale con un'azienda di telecomunicazioni, attuando in forma innovativa quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 276/2003 attuativo della Legge 30/2003 (legge Biagi). Opera inoltre nel settore help desk ed a supporto/sviluppo di una importante esperienza di inserimento lavorativo nelle attività di ristorazione commerciale.

Sintesi si propone di sviluppare una collaborazione con il mondo dell'impresa profit per garantire e coordinare un'azione di sistema nel settore della diversità sociale, propedeutica alla creazione di opportunità lavorative per queste categorie di cittadini, utilizzando quale strumento primario la sostenibilità economica di ogni singolo intervento.

Il progetto di gestione dell'obbligo di riserva, elaborato e attuato dal Consorzio Sintesi per favorire l'accesso al mondo del lavoro delle persone diversamente abili con alta qualificazione professionale, prevede un modus operandi innovativo, al cui interno far emergere elementi di sostenibilità imprenditoriale, di formazione, di valorizzazione della diversità e recupero delle capacità individuali all'interno di un processo di sviluppo di opportunità di lavoro stabili. Più in generale, un progetto che valorizza la diversità calibrandola sulla domanda del mondo del lavoro, trasformandola, così, in una risorsa preziosa.

All'interno del Consorzio una cooperativa sta specializzando la sua attività sui servizi informatici di supporto, sia interni che rivolti ad operatori del settore, sempre con lo scopo di attuare interventi di inserimento lavorativo.

A queste attività si sono affiancate, negli ultimi anni, nuove esperienze nel campo della ristorazione commerciale, con il consistente intervento a sostegno della Cooperativa Sociale I Girasoli di Roma e la "Locanda dei Girasoli" di Palermo.

Il Consorzio svolge, per conto delle cooperative associate, le attività di supporto in campo commerciale, di gestione delle procedure amministrative e finanziarie, di gestione delle risorse umane, delle attività sociali e di formazione.

Ha sviluppato negli anni diversi progetti sociali, in collaborazione con altre realtà del terzo settore, finalizzati al superamento delle discriminazioni e dei rischi di emarginazione.

Le relazioni con gli stakeholder

Tutte le attività del Consorzio devono ispirarsi all'obiettivo di fornire ai cittadini, utenti e più in generale alla società nelle sue diverse articolazioni, servizi di qualità.

Una specifica attenzione è posta all'attività di inserimento lavorativo dei lavoratori in condizioni di difficoltà, le attività svolte sono pertanto finalizzate a questo obiettivo primario che permette una valorizzazione delle potenzialità personali ed una nuova appartenenza sociale, attraverso il percorso lavorativo.

Al fine di rispettare tali obiettivi il Consorzio Sociale Sintesi individua tre aree di particolare importanza per definire e sviluppare principi base di comportamento di tutti i suoi rappresentanti:

- A) Delle cooperative socie verso gli utenti, i fornitori, gli enti pubblici, le società e le altre Cooperative.
- B) Del Consorzio verso i soci, i dipendenti, le istituzioni (comuni, Asl, Regioni e Stato), verso altri Committenti, verso il territorio nelle sue diverse articolazioni sociali e le Comunità locali;
- C) Degli Amministratori verso i soci, le alte società cooperative, le organizzazioni sindacali e di rappresentanza, le istituzioni.

Tali principi sono dettagliati nel **Codice Etico** del Consorzio e rappresentano un riferimento imprescindibile. Il loro rispetto deve essere garantito dalle cooperative socie, dai dipendenti, dai collaboratori e dagli amministratori della cooperativa verso i diversi soggetti individuati che rappresentano gli oggettivi portatori di interessi (stakeholders).



L'inclusione sociale.

Il tema dell'inclusione sociale delle persone con disabilità, missione del Consorzio, è al centro della iniziativa legislativa da molti anni.

Sviluppare politiche ed iniziative volte ad evitare l'isolamento e l'emarginazione è importantissimo sia sul piano umano, ogni persona ha diritto ad una vita sociale serena, che su quello della salute, l'emarginazione e l'isolamento sono fattori di rischio per la salute di ogni persona.

In questo quadro un aspetto di grande rilievo è rappresentato dalla possibilità di garantire una occupazione lavorativa stabile alle persone disabili/svantaggiate.

Il lavoro infatti rappresenta una delle principali opportunità di inclusione sociale per ogni cittadino. La dignità della persona viene rafforzata dalla indipendenza e dalla autonomia che deriva dall'impegno lavorativo e dalla realizzazione di sé stesso, come parte attiva di una comunità.

In Italia una specifica legge (la n. 68 del 1999) ha affrontato il tema degli strumenti atti a favorire l'avviamento al lavoro attraverso i *servizi di sostegno* ed il *collocamento mirato*.

Prima di questa, un'altra importante esperienza si è realizzata nella società, ovvero la nascita delle cooperative sociali di inserimento lavorativo, regolate solo nel 1989 dalla legge 381 ma già esistenti da molti anni.

Queste cooperative, come la nostra, hanno permesso a persone, che per handicap psico-fisici o disagio sociale erano esclusi dal mercato del lavoro, di trovare opportunità lavorative e di realizzare una vita autonoma ed accrescere le proprie potenzialità personali.

I numeri del “disagio” ed i potenziali sviluppi.

La Legge 68 /1999 ha permesso un parziale censimento della domanda di lavoro delle persone con disabilità o difficoltà di inserimento.

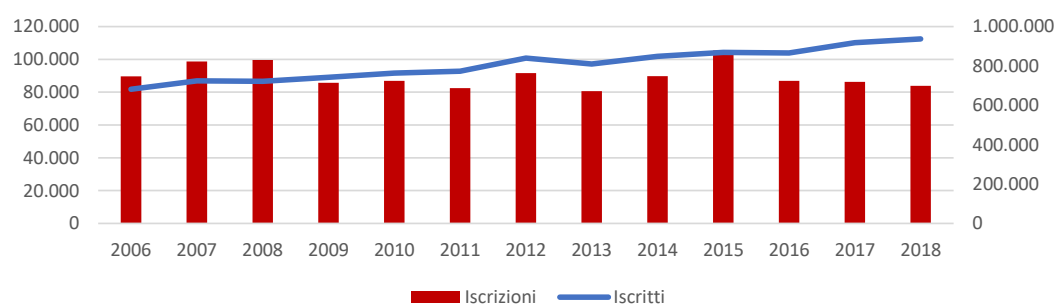
Non rappresenta sicuramente tutte le situazioni ma può essere presa a riferimento per valutare la domanda di lavoro di persone che hanno difficoltà. Ogni triennio viene sviluppata una relazione che è trasmessa alle Camere.

La Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della Legge 12 marzo 1999, n. 68 “Norme per il diritto al lavoro dei disabili”, viene redatta ai sensi dell’articolo 21 della stessa Legge, sulla base dei dati trasmessi dalle Regioni e dalle Province Autonome al Ministero del lavoro e delle politiche sociali. La IX Relazione, relativa al triennio 2016-2018, è stata realizzata da Ministero del Lavoro (Direzione Generale per la lotta alla povertà e per la programmazione sociale).

Le tabelle e le valutazioni che seguono sono estrapolate da questo rapporto presentato a gennaio 2021.

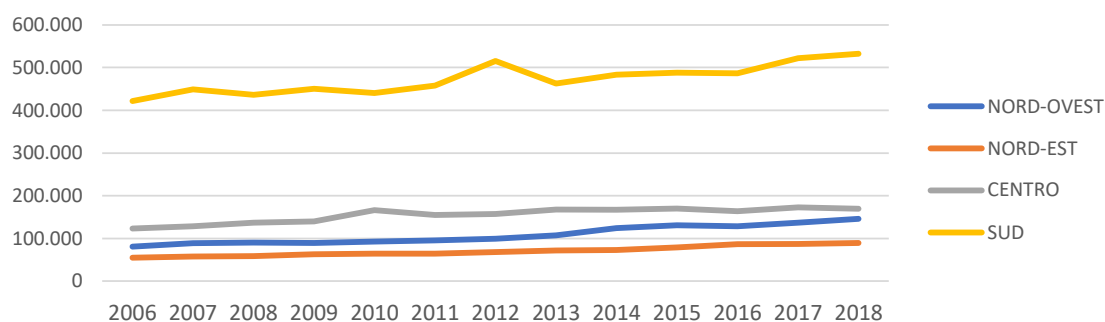
Gli iscritti all’elenco del collocamento mirato sul territorio nazionale passano dai circa 700mila nel 2006 agli oltre 900mila nel 2018, con un aumento costante nell’ultimo triennio (Figura 1). Il flusso annuale delle iscrizioni oscilla fra valori annui attorno a 75.000 e di poco superiori ai 100.000.

Figura 1 - Iscritti al 31 dicembre (valori asse dx) e iscrizioni annuali (valori asse sx) nell’elenco del collocamento mirato, per area geografica (v. ass.). Anni 2006-2018



Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2020

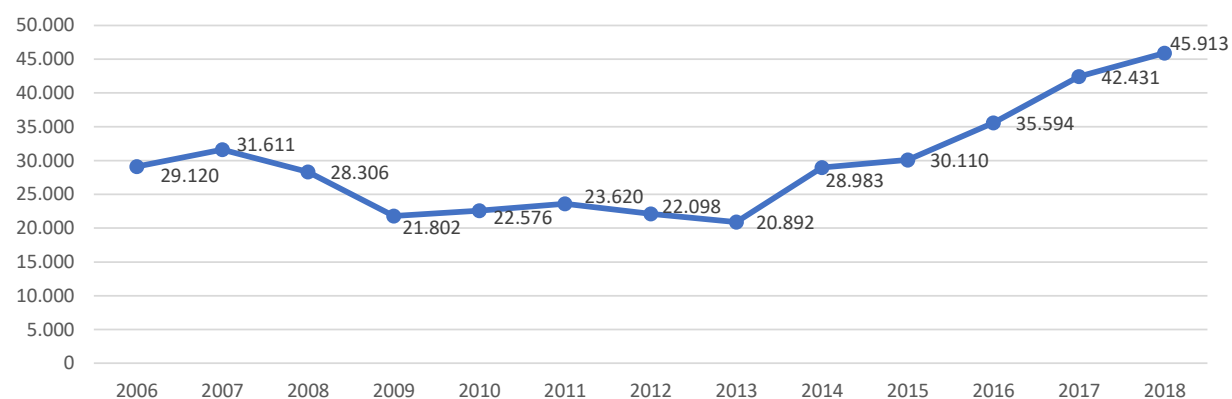
La distribuzione sul territorio evidenzia che gli iscritti sono molto più numerosi al Sud rispetto alle altre aree territoriali, quasi sempre intorno al 60% del totale (Figura 2).

Figura 2 - Iscritti nell'elenco del collocamento mirato al 31 dicembre, per area geografica, (v. ass.). Anni 2006-2018

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2020

L'integrazione nel mondo del lavoro per le persone con disabilità rappresenta uno degli aspetti centrali a cui punta la Legge 68/99, nell'ottica di una piena inclusione sociale da raggiungere anche attraverso l'autonomia economica e il riconoscimento di piena cittadinanza offerte dal lavoro.

L'andamento degli avviamenti mostra un evidente trend positivo nell'ultimo quinquennio, tra il 2014 e il 2018, che appare in linea con le tendenze generali del mercato del lavoro, verosimilmente favorito anche dai processi di riforma normativa introdotti dal D.Lgs. 151/2015 (Figura 3).

Figura 3 - Avviamenti degli iscritti nell'elenco del collocamento mirato presso datori di lavori pubblici e privati, (v. ass.). Anni 2006-2018

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. Elaborazioni INAPP 2020

Da questa rilevazione, al 31 dicembre 2018, risultano iscritte agli elenchi oltre 900.000 persone. Di queste, la grande maggioranza è presente nelle regioni del sud Italia. Un numero che tende alla crescita, risultando i dati delle nuove iscrizioni nel biennio superiori agli avviamenti al lavoro negli stessi. Da evidenziare come la modifica della normativa e degli oneri in caso di non rispetto degli obblighi di inserimento (del 2015) ha portato una crescita significativa degli inserimenti negli anni successivi: dai 30.110 del 2015 ai 45.913 del 2018, oltre il 50% in più.

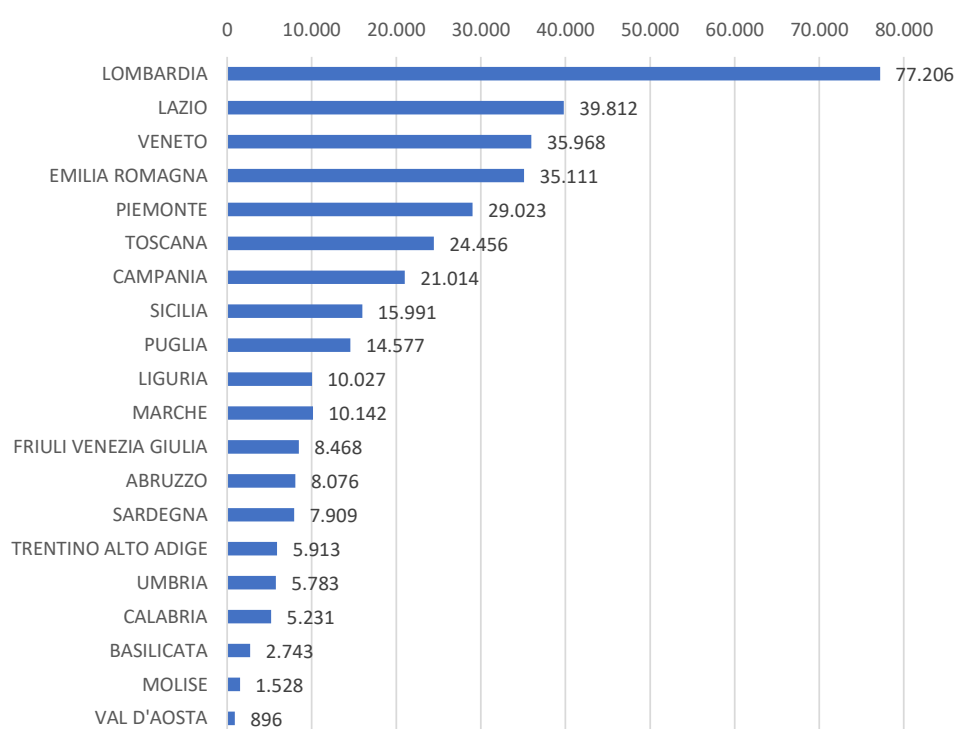
La normativa prevede diverse forme di agevolazione per favorire l'inserimento ma si scontra, oggettivamente, con la difficoltà delle aziende a seguire e supportare i progetti di inserimento se non per alcune figure.

Il collocamento obbligatorio, previsto dalla legge 68/99, prevede, infatti, che le aziende con più di 15 dipendenti debbano dichiarare la posizione, il numero di addetti e indicare le persone da assumere tra quelle iscritte agli elenchi del collocamento obbligatorio: tale obbligo determina, di norma, un numero di *scoperture*.

Questo spiega la grande differenza tra domanda, in parte obbligata e sanzionata, ed offerta. Il risultato è che tuttora risultano scoperti, a livello nazionale, più di 55.000 posti di cui la gran parte nel nord Italia, ove sono concentrate le attività industriali e di servizio.

Partendo dall'osservazione dei valori assoluti degli occupati con disabilità (Figura 5), il quadro generale riporta una situazione molto articolata, con la regione Lombardia che da sola occupa tante persone quanto l'intera macro area Sud e Isole.

Figura 5 - Distribuzione degli occupati con disabilità per regione (v. ass.). Anno 2018



Fonte: elaborazione INAPP da Fondazione Studi Consulenti del Lavoro su dati Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 2019

Nella precedente relazione si afferma che *“A sua volta limitata risulta anche l'applicazione dell'art. 14 del Dlgs 276/2003: 3,8% dei casi nel 2014 e 4,1% nel 2015, che fornisce ai servizi del collocamento mirato l'ulteriore possibilità di stipulare convenzioni quadro sia con cooperative che consorzi di cooperative, finalizzate all'inserimento di persone con disabilità grave, a fronte di commesse di lavoro provenienti dalle imprese soggette agli obblighi della Legge 68/99.”*

Sul tema delle convenzioni ex art. 14 del D.Lgs. 276/2003 si sta sviluppando una nuova attenzione in alcune regioni, con la definizione di nuovi modelli di convenzione ed iniziative per favorirne l'attuazione. Riteniamo questa una importante novità, la stessa attenzione intorno al nostro progetto può portare ad una valutazione dei risultati e dei limiti delle esperienze per rilanciare un modello di relazioni tra impresa sociale e imprese profit che svolga un ruolo decisivo nel colmare la lacuna tra necessità di lavoro delle persone disabili e opportunità offerte dal mercato.

Le cooperative sociali di inserimento lavorativo

L'esperienza della cooperazione sociale di inserimento lavorativo ha ottenuto sicuramente risultati importanti negli ultimi decenni.

In Italia sono attive più di 5.000 cooperative sociali di inserimento lavorativo che rappresentano oltre 80.000 addetti, dei quali circa la metà sono inserimenti.

La cooperazione sociale ha realizzato, senza grandi aiuti pubblici, una importante esperienza di integrazione sociale e di valorizzazione delle capacità.

Può operare nella gestione di appalti pubblici e privati, nel settore delle attività agricole, di produzione di beni e servizi.

I motivi di questi risultati sono sicuramente da cercare nella attività mirata ai bisogni delle persone inserite, in una cultura della valorizzazione delle capacità e delle competenze, in una grande attenzione ai bisogni ed ai problemi individuali.

Le cooperative non hanno cercato mercati protetti ma condizioni sulle quali misurarsi con gli altri operatori, senza sensi di inferiorità e dimostrando una importante capacità operativa.

Il caso del consorzio Sintesi, delle cooperative associate sono emblematici in questo senso, sia per la tipologia dei clienti, solo privati, che per le modalità degli inserimenti e del rapporto con i clienti/partner.

Inoltre la grande maggioranza delle attività è collocata nelle regioni Sicilia e Campania, che risultano essere quelle più carenti per gli avviamenti e con più iscritti al collocamento obbligatorio.

Le convenzioni previste all'art. 14 del D.Lgs. 10 settembre 2003, n. 276

Una interessante possibilità, come visto, è stata offerta dal d.lgs. 276 del 2003 che ha previsto, all'articolo 14, la possibilità di sottoscrizione, da parte dei soggetti privati, di convenzioni di servizi con cooperative sociali per favorire i percorsi di apprendimento e di inserimento.

Una normativa ancora poco conosciuta ed utilizzata (nel 2015 sono state avviate al lavoro solo 448 persone in tutt'Italia) che invece può rappresentare uno strumento importante per sopperire alle difficoltà di inserimento al lavoro di persone disabili nelle aziende private.

Un progetto di inserimento attuato attraverso la convenzione con una cooperativa sociale, o un consorzio sociale, ha sicuramente il vantaggio di coinvolgere un soggetto la cui missione è l'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate e quindi con una organizzazione volta a valorizzare le capacità individuali ed a seguire le persone in un percorso mirato di apprendimento. Ciò favorisce la possibilità di realizzare attività che, superata una fase iniziale, diventano concorrenziali con il mercato, ovvero dimostrano come progetti mirati permettano una valorizzazione adeguata delle capacità individuali e dunque dei risultati.

Ed infine tutto questo potrebbe avvenire senza oneri ulteriori per il pubblico ma solo favorendo lo sviluppo di uno strumento legislativo esistente.

Poche aziende, purtroppo, al momento, possono e/o vogliono utilizzare tale strumento.

Proprio l'applicazione di tale opportunità ha permesso di sviluppare l'azione di Sintesi.

I risultati economici e sociali e il gradimento da parte degli utenti e dei clienti dimostrano come questa strada possa rappresentare una importante alternativa per creare occupazione stabile per le fasce più deboli del mercato del lavoro.

I contratti e le convenzioni in essere sono di lunga durata e permettono di sviluppare progetti in grado di stabilizzare i soci lavoratori inseriti.

Un'azione specifica del consorzio Sintesi è così indirizzata a favorire lo sviluppo di convenzioni anche in altri ambiti territoriali e con nuove aziende, valorizzando i risultati e il reciproco interesse a tale modello di convenzione.

Azzerare le differenze è possibile solamente non ponendosi l'obiettivo di eliminare lo "svantaggio", quanto piuttosto abbattendo le barriere culturali che lo trasformano in emarginazione, solitudine e abbandono, valorizzando le specificità di ciascun individuo. Investire nella formazione e nel perfezionamento dei lavoratori, credere nelle potenzialità di crescita delle persone significa andare oltre le disabilità oggettive di alcuni di noi permettendoci di alimentare un sistema di lavoro solidale ed etico ma non per questo meno competitivo e redditizio.

Obiettivi questi che sono alla base della storia di Sintesi.

Un'azione specifica del Consorzio sarà indirizzata a favorire lo sviluppo di convenzioni anche in altri ambiti territoriali e con nuove aziende, valorizzando i risultati e il reciproco interesse a tale modello di attività.

Il Consorzio Sintesi svolge la funzione di General Contractor per le proprie associate, attuando un sistema di certificazione della qualità ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2008.



Riorganizzazione Consorzio

Durante il 2020 è proseguita l'attuazione del progetto di riorganizzazione del Consorzio, decidendo, anche in seguito alla relazione della società di consulenza DEMETRA, di portare sulla Cooperativa Sintesi i seguenti servizi amministrativi di funzione trasversale a tutte le cooperative del Consorzio: Tesoreria, Contabilità, Paghe, Logistica, Acquisti, Commerciale e la funzione di Segreteria.

I dipendenti, nella maggior parte derivanti e soci delle cooperative, sono stati assunti dal Consorzio. Le attività svolte per le consorziate, sulla base del regolamento consortile, e dei relativi contratti di servizi, vengono fatturati alle cooperative socie.

Per il 2020, i ricavi derivati da “Servizi amministrativi consorziate” sono stati pari a 232.200 € così suddivisi:

Servizi amministrativi TOTALE da bilancio	di cui verso la cooperativa Call.it	di cui verso la cooperativa Sintech	di cui verso la cooperativa I Girasoli
232.200€	228.000€	2.400€	1.800€

La funzione di General Contractor consiste nell’attività di acquisizione e stipula di contratti per la gestione di servizi, in nome e per conto di una o più delle proprie cooperative socie. Successivamente alla stipula del contratto fra il Consorzio ed il committente, la realizzazione del servizio viene affidata alla cooperativa e/o alle cooperative socie individuate e selezionate per la gestione. Rimane di responsabilità del Consorzio il rispetto delle clausole e delle richieste contrattuali nei confronti del committente.

I rapporti tra Consorzio e Cooperative sono regolati dal Regolamento Consortile e da contratti specifici. Nell’ambito più generale dei rapporti consortili, il Consorzio può fornire servizi alle consorziate nell’ottica della ottimizzazione delle risorse: esempi tipici sono la centralizzazione degli acquisti per scontare prezzi migliori, la gestione della contabilità, la gestione amministrative delle paghe, la fornitura di attività di consulenza (progettazione, sicurezza, qualità ecc...), ma in generale tutte le attività che possono essere gestite in outsourcing e che non sono parte integrante del core business della consorziata.

Nell’anno 2020 il Consorzio ha valutato la possibilità di creare un’area sulla ricerca e sviluppo allo scopo di intervenire e sviluppare nuove attività e nuovi settori. Questo richiede uno sforzo economico per poter acquisire le competenze interne e sviluppare una rete di relazioni con partner che siano in grado di supportare queste attività di ricerca e sviluppo di nuove opportunità. Lo scopo principale del progetto è di anticipare le possibili evoluzioni del mercato, e se possibile di esserne protagonisti, partendo dalle esperienze acquisite dalle cooperative in questi anni.

Codice Etico e Modello di organizzazione gestione e controllo- Art. 6 - Decreto Legislativo 8 giugno 2001 n.231

Il Consorzio Sintesi società cooperativa sociale ha adottato il 24 maggio 2017 il Codice Etico ed un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo, sviluppato ai sensi del decreto legislativo 231 /2001 al fine di monitorare l’attività del consorzio nell’ottica della prevenzione dei reati previsti dal Decreto stesso.

Il **Codice Etico** definisce i comportamenti individuali di tutte le persone che operano per la cooperativa. Impegna donne e uomini che ricoprono incarichi amministrativi, le socie e i soci, le dipendenti e i dipendenti, le collaboratrici e i collaboratori della Cooperativa a comportarsi in modo democratico, onesto, indipendente, responsabile, equo, trasparente, corretto

Per Sintesi l'eticità dei comportamenti non può essere valutata solo in base alla semplice osservanza formale delle norme di legge e dei regolamenti, ma deve fondarsi su un'adesione sincera e totale ai principi che ispirano i valori fondanti dell'esperienza cooperativa.

L'impegno è di rendere i comportamenti coerenti con i principi suddetti attraverso il loro adeguamento ai mutamenti che intervengono nella società, nella legislazione e nelle relazioni sociali.

Il **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** analizza le diverse attività della Cooperativa individuando quelle a rischio e indicando le misure da adottare per prevenire i reati indicati dal Decreto e per i quali la cooperativa può essere chiamata a rispondere in sede giudiziaria.

Vengono definiti i compiti, le responsabilità e le competenze delle funzioni aziendali di Sintesi, utili a prevenire la commissione di reati e a consentire un miglior raggiungimento di obiettivi e missioni aziendali attraverso: efficacia ed efficienza della gestione interna, attenzione al lavoro ed alla sicurezza, rispetto dell'ambiente, sicurezza del sistema informativo, rispetto di leggi e regolamenti. Al fine di garantire la Cooperativa dal rischio di reati presupposti, ai sensi del D.Lgs 231/2001, diventa indispensabile per la corretta gestione aziendale, implementare una gestione approfondita del risk management inteso come sistema di gestione e prevenzione dei rischi per non pregiudicare il raggiungimento degli obiettivi sopraindicati.

Sintesi ha provveduto a nominare un Organismo di Vigilanza monocratico, incaricato di vigilare sulla corretta ed efficace attuazione del modello organizzativo rispondente ai requisiti: autonomia e indipendenza, professionalità, continuità di azione.

L'OdV ha presentato la relazione sulla attività svolta nell'anno 2019 alla assemblea dei soci. Nonostante le difficoltà dovute alla emergenza Covid ha svolto le attività di controllo e verifica nel corso del 2020, in particolare ha proposto al CdA di adeguare il modello alle diverse novità legislative definite a fine 2019 e a luglio 2020 che hanno introdotto nuovi reati presupposti. Nella riunione del 18 settembre ha proposto al CdA di adeguare il modello alle diverse novità legislative definite a fine 2019 e a luglio 2020 che hanno introdotto nuovi reati presupposti. Il CdA ha adottato le modifiche proposte al modello di organizzazione gestione e controllo nella riunione del 9 ottobre 2020.

La Cooperativa ha adottato le misure previste dalla Legge 179/2017 delegando l'O.d.V. a garantire, nella gestione delle comunicazioni e delle segnalazioni di potenziali comportamenti illeciti, la riservatezza e l'identità del segnalante. Infatti la legge vieta atti di ritorsione o discriminatori, diretti o indiretti, nei confronti del segnalante per motivi collegati, direttamente o indirettamente, alla segnalazione, fatto salvo il diritto degli aventi causa di tutelarsi qualora siano accertate in capo al segnalante responsabilità di natura penale o civile legate alla falsità della dichiarazione.

È possibile contattare l'Organismo di Vigilanza presso la sede della stessa al seguente indirizzo: OdV Cooperativa Sintesi, Viale degli Eroi di Cefalonia, 121 00128 Roma (RM) o tramite l'indirizzo e-mail odv-sintesi@consorziosintesi.it.

La scelta di dotare il consorzio di un Modello di Organizzazione Gestione e Controllo e delle sue procedure operative ha particolare rilevanza stando alla determina dell'ANAC che vede nell'adozione del modello uno degli strumenti di verifica della affidabilità dell'impresa sociale.

Autorità Nazionale Anticorruzione

Delibera n. 32 del 20 gennaio 2016

Determinazione Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali

12.3 Il rispetto delle prescrizioni del d.lgs. 231/2001

Sempre nell'ottica di garantire l'affidabilità del soggetto erogatore e di assicurare che la prestazione affidata venga svolta nel rispetto della legalità, le stazioni appaltanti devono verificare l'osservanza, da parte degli organismi no-profit, delle disposizioni di cui al d.lgs. 231/2001 (Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'articolo 11 della l. 29 settembre 2000, n. 300), applicabile agli stessi in ragione, sia del tenore letterale delle relative previsioni (rivolte agli enti forniti di personalità giuridica, alle associazioni anche prive di personalità giuridica e alle società private concessionarie di un pubblico servizio) sia della natura dei servizi erogati.

Gli enti no-profit devono dotarsi di un modello di organizzazione che preveda:

- . - l'individuazione delle aree a maggior rischio di compimento di reati;
- . - la previsione di idonee procedure per la formazione e l'attuazione delle decisioni dell'ente nelle attività definite a maggior rischio di compimento di reati;
- . - l'adozione di modalità di gestione delle risorse economiche idonee ad impedire la commissione dei reati;
- . - la previsione di un appropriato sistema di trasmissione delle informazioni all'organismo di vigilanza;
- . - la previsione di misure di tutela dei dipendenti che denunciano illeciti;
- . - l'introduzione di sanzioni per l'inosservanza dei modelli adottati. Inoltre, devono procedere alla nomina di un organismo deputato alla vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del modello e all'aggiornamento dello stesso (cui attribuire autonomi poteri di iniziativa e di controllo), oltre a prevedere ed attuare adeguate forme di controllo sull'operato dell'organismo medesimo.

Protezione dei dati personali

Dal 2018, anno di entrata in vigore del GDPR, Regolamento EU 679/2016, la Cooperativa ha recepito pienamente le nuove regole per il trattamento dei dati personali, applicandole in concreto a tutti i trattamenti presenti.

Dallo stesso anno, la Cooperativa Call.it ha adottato, applicato e ottenuto la certificazione per il proprio Sistema di Sicurezza delle Informazioni secondo la Norma UNI CEI ISO/IEC 27001, nel quale è stato inglobato il sistema di gestione del trattamento dei dati personali.

A questo sistema fa riferimento anche il Consorzio.

Il sistema di gestione adottato è uno strumento operativo potente, efficiente e flessibile, in grado di sostenere l'impianto per la protezione dei dati e adeguato a rappresentare a tutti gli stakeholder le capacità e l'attitudine dell'intera organizzazione alla valorizzazione e alla tutela dei dati personali e del patrimonio informativo.

Ad oggi, dopo quasi tre anni di applicazione e di costante vigilanza sugli adempimenti d'obbligo, possiamo essere soddisfatti dei passi compiuti per assicurare la compliance della Cooperativa alle norme legislative cogenti ed a quelle prese volontariamente come riferimento in campo di sicurezza e protezione dei dati e delle informazioni, nonché ai requisiti richiesti dai committenti, in particolare modo per la commessa di Wind Tre SpA.

Dal punto di vista organizzativo è ormai routine la consegna e la firma – da parte dei nuovi assunti delle autorizzazioni al trattamento, comprensive di clausole di riservatezza e istruzioni dettagliate per il trattamento dei dati; i fornitori esterni, che nell'ambito dei loro contratti eseguono trattamento di dati personali sono regolarmente incaricati come Responsabili esterni con apposito atto.

Il Registro delle Attività di trattamento è mantenuto aggiornato in base ai trattamenti eseguiti.

Nel corso del 2020 è stato registrato dalle cooperative un unico "mancato incidente" relativo alla sicurezza dei dati e delle informazioni, prontamente corretto con il recupero totale dei dati erroneamente cancellati da un utente del sistema. Non sono pervenute richieste di accesso ai dati personali. Non sono stati segnalati reclami in merito alle attività di trattamento.

Il trasferimento dei servizi di posta elettronica sulla piattaforma Microsoft e l'adozione di Microsoft 365, avvenuto a fine 2019 per il Consorzio e le cooperative, ha permesso di agevolare notevolmente le attività operative ed organizzative nel corso dell'epidemia da COVID-19: attraverso gli strumenti di comunicazione messi a disposizione dalla suite è stato possibile, infatti, continuare le attività sia organizzative che operative ed eseguire riunioni e affiancamenti anche a distanza.

Da aprile, inoltre, per salvaguardare la salute e la sicurezza dei lavoratori, sono stati delocalizzati a domicilio, con modalità di telelavoro, gli operatori dei Call-Center di tutte le sedi, assegnando a ciascuno la propria postazione completa degli strumenti necessari. Con la collaborazione di Wind Tre SpA, la cooperativa Call.it è riuscita a fornire in tempi brevi a tutti gli operatori a domicilio un collegamento sicuro (Virtual Private Network – VPN) per garantire l'integrità e la sicurezza dei dati trattati.

Gli operatori delle Cooperative che lavorano al proprio domicilio hanno sottoscritto nuovi e stringenti impegni relativi ai comportamenti da tenere, alla dovuta riservatezza ed alle regole da rispettare.

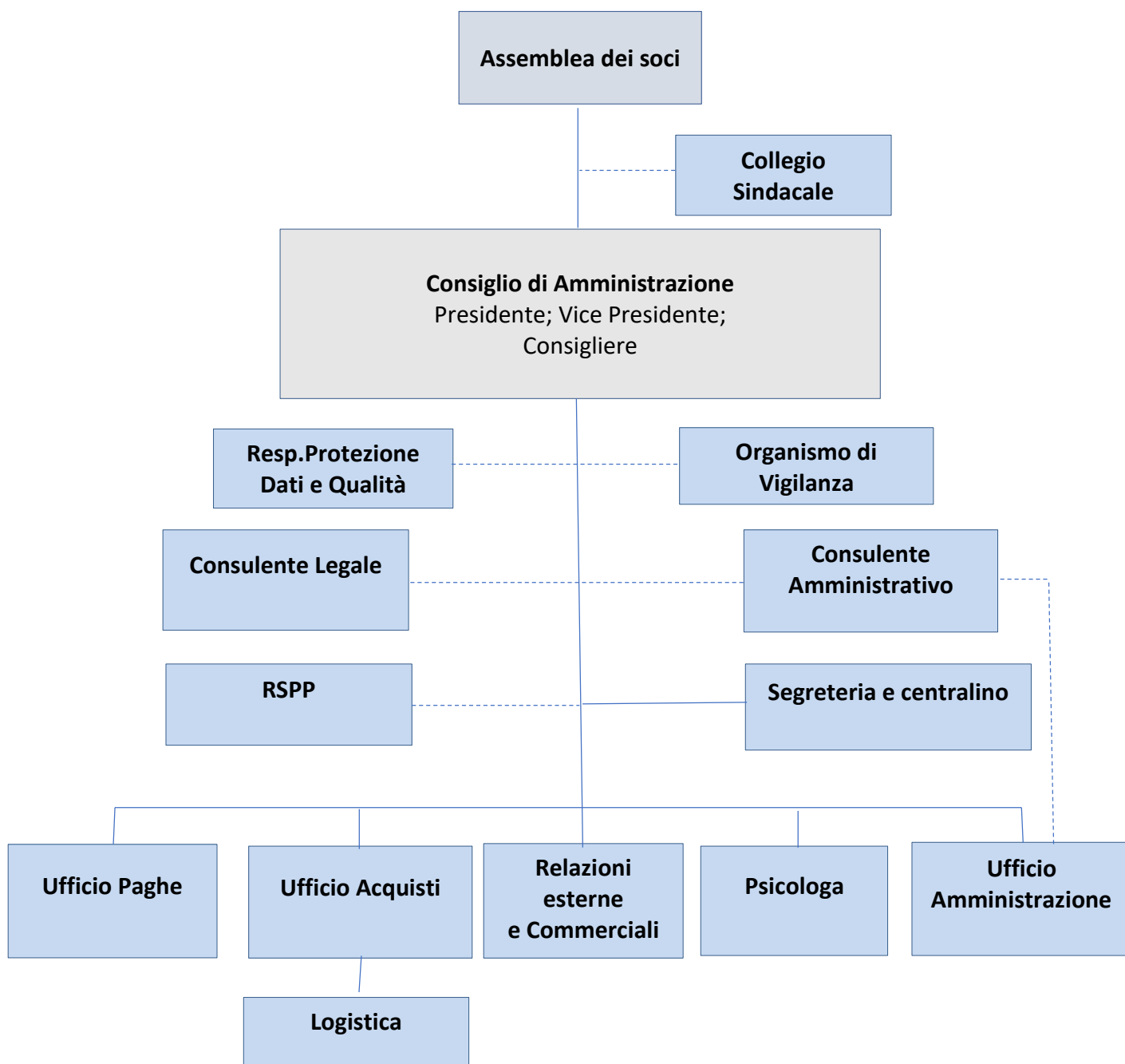
Organigramma Consorzio SINTESI

Nel corso del 2020 è proseguito il progetto di riorganizzazione consortile e di adeguamento della struttura alle nuove esigenze di sviluppo.

Le scelte sono state dettate anche dalle specifiche situazioni verificatesi nel corso dell'anno ed hanno visto l'instaurazione di nuovi contratti di consulenza o passaggi di personale dalle cooperative socie.

Viene di seguito riportato l'organigramma generale e le funzioni in questo definite, e sviluppate nel funzionigramma consortile.

Organigramma Generale ORGANIGRAMMA GENERALE



— Dipendenza gerarchica
- - - Consulenza/supporto



L'assemblea dei Soci, il Consiglio di Amministrazione ed il Collegio dei Sindaci

Al vertice del consorzio è l'Assemblea dei soci, costituita da cooperative sociali, tutte di inserimento lavorativo:

Cooperativa Sociale ONLUS Call. it

Cooperativa Sociale ONLUS Sintech

Cooperativa Sociale ONLUS I Girasoli

Cooperativa Sociale ONLUS Locanda dei Girasoli Palermo

Nell'anno 2020 non sono state formulate richieste di adesione e pertanto non abbiamo avuto ingresso di nuovi di soci.

L'assemblea dei soci ha i seguenti poteri di indirizzo e controllo previsti all'art. 26 dello Statuto:

ARTICOLO 26 - Assemblee

Le decisioni di competenza dei soci sono assunte mediante deliberazione assembleare.

Nelle assemblee hanno diritto di voto coloro che risultano iscritti da almeno novanta giorni nel libro dei soci, purché in regola con il versamento del valore delle azioni dovute.

Ciascun socio spetta un voto, qualunque sia il numero delle azioni possedute.

L'assemblea dei soci delibera sulle materie riservate alla sua competenza dalla legge, dal presente statuto, nonché sugli argomenti che uno o più amministratori o tanti soci che rappresentano almeno un terzo del numero complessivo degli aventi diritto al voto sottopongono alla sua approvazione.

In ogni caso sono riservate alla competenza dell'assemblea dei soci:

- a) l'approvazione del bilancio, e la distribuzione degli utili;
- b) la nomina degli amministratori e la struttura dell'organo amministrativo;

- c) la determinazione e la misura degli eventuali compensi da corrispondere agli amministratori per la loro attività;
- d) la nomina, nei casi previsti dalla legge, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale;
- e) le modificazioni dello statuto;
- f) la decisione di compiere operazioni che comportano una sostanziale modificazione dell'oggetto sociale o una rilevante modificazione dei diritti dei soci;
- g) la nomina dei liquidatori e i criteri di svolgimento della liquidazione;
- h) l'approvazione i regolamenti previsti dal presente statuto.

Per l'attività del Consorzio ha particolare rilevanza il "Regolamento dei rapporti economici con le associate; modalità di pre-assegnazione, assegnazione ed esecuzione di servizi alle associate" nel nuovo testo adottato nel 2013 che regola le modalità di lavoro, le verifiche e le relazioni economiche tra le cooperative socie ed il consorzio per le attività da queste conferite.

Dal regolamento consortile

1.1. *Il Consorzio Sintesi, nell'ambito delle proprie funzioni statutarie e nel quadro di una programmazione rapportata ai progetti di sviluppo, nel rispetto dello scopo sociale e dei principi della mutualità, solidarietà, rispetto della persona, democraticità interna ed esterna, associazionismo tra cooperative e, comunque, nell'ambito delle attività indicate e descritte nello statuto sociale, si propone di assumere, per conto delle associate, l'affidamento, sia da Enti pubblici che privati servizi volti all'inserimento lavorativo di lavoratori svantaggiati e lavoratori disabili. I servizi in parola vengono svolti per il tramite delle associate che conseguentemente si fanno, correlativamente, carico di tutti gli oneri e i rischi, economici e finanziari, derivanti dall'assunzione, da parte del Consorzio Sintesi, dei suddetti affidamenti.*

Il consorzio potrà inoltre svolgere direttamente o tramite le cooperative associate attività formative, progettuali e/o la gestione di appalti di servizi socio-assistenziali ed educativi a favore di anziani, disabili fisici, psichici e sensoriali, minori e delle altre categorie indicate dall'art. 4 legge 381/91 anche allo scopo di dare continuità di intervento rispetto ai bisogni sociali e di cura dei soggetti disabili inseriti .

Nell'ambito delle commesse acquisite il Consorzio garantirà, se richiesti, servizi di supporto e di consulenza gestionale, oltre che gestione di attività di formazione e coordinamento, come meglio specificato al successivo punto 1.7. se richiesto potrà effettuare tali servizi anche per le commesse gestite direttamente dalle associate e da soggetti terzi.

1.2. *Le associate, che ricevono in assegnazione l'esecuzione di incarichi/appalti/affidamenti dal Consorzio Sintesi, sono tenute a programmare, con mezzi autonomi e fin dalla fase di studio del progetto, l'organizzazione della attività e la copertura finanziaria dei servizi da prestare , tenendo anche conto delle modalità di contabilizzazione e dei termini di pagamento compresi eventuali ritardi da parte della committenza pubblica e/o privata.*

1.3. *E' compito discrezionale ed esclusivo del C.d.A. del Consorzio Sintesi, in ogni caso, verificare l'opportunità di partecipare alle singole gare di appalto e/o assumere le iniziative indicate e descritte nello Statuto sociale.*

1.4. *Le associate, assegnatarie dell'esecuzione dei servizi, sono responsabili della puntuale esecuzione degli stessi nel rispetto delle norme contrattuali e dei contenuti del progetto di lavoro e di inserimento dei soggetti svantaggiati. Devono provvedere alla sollecita emissione delle fatture e della loro trasmissione al Consorzio, unitamente, ove richiesto per norme di legge o contrattuali, ai modelli F24 debitamente quietanzati e di ogni altro documento eventualmente previsto dai diversi contratti in essere con la committenza pubblica e/o privata.*

Nell'anno 2020 l'unica assemblea dei soci della Cooperativa Sociale Sintesi, tenuta il 27 aprile 2020, ha approvato il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2019. Nell'Assemblea un punto rilevante di confronto ha riguardato la trattativa per il rinnovo del contratto con WindTre Spa e delle relative convenzioni regionali.

Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è composto dal Presidente della Consorzio Sintesi Enzo Rimicci, dal Vice Presidente Gianfranco Piseri e dal Consigliere Bernardo Buffa.

Dura in carica per tre esercizi, come il Collegio sindacale ed è stato nominato il 12 aprile 2019.

Tra i compiti del CdA sono contemplati:

- direzione della gestione del Consorzio attuando le scelte dell'assemblea;
- l'approvazione delle linee strategiche inerenti lo sviluppo di mercato, prodotto e dell'organizzazione della struttura consortile;
- la redazione dei bilanci e delle loro relazioni;
- la stipula degli atti inerenti all'attività sociale;
- l'assunzione, la nomina e il licenziamento del personale del Consorzio per le funzioni direttive, fissandone le mansioni e la retribuzione;
- la nomina di procuratori fissandone le competenze ed i relativi limiti,
- la nomina dei membri dell'Organismo di Vigilanza;
- l'emissione e l'approvazione del Modello di organizzazione, gestione e controllo e del Codice Etico.

Presidente e Vice Presidente

Il Presidente ed il Vice presidente oltre ai compiti istituzionali (legale rappresentanza della società) e agli altri statutari:

- da esecuzione alle delibere dell'assemblea e del Consiglio di Amministrazione (CdA);
- cura le relazioni con i portatori di interesse istituzionali e non;
- esercita controllo sull'attività ordinaria e corrente delle principali funzioni aziendali;
- sottoscrive le offerte ed i contratti, secondo le deleghe approvate dal CdA.

Il Presidente, in via esclusiva

- svolge tutta l'attività operativa inerente la disciplina legale della cooperativa,
- svolge tutti gli adempimenti di natura fiscale e tributaria,
- Coordinare ed ottimizzare tutte le attività del Consorzio con l'obiettivo di renderle più efficaci e

funzionali alle strategie definite dal CdA.

- Assicurare il raggiungimento degli obiettivi definiti, compiere gli atti di ordinaria amministrazione occorrenti per la gestione sociali in armonia con le attribuzioni delegate dal CdA, con autonomia tecnico amministrativa di decisione e di direzione.
- esercita il ruolo di Datore di Lavoro e nomina il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08, per assicurare che tutte le prescrizioni in merito alla prevenzione e alla sicurezza sul lavoro siano applicate e mantenute;
- programma organizza e controlla le misure di protezione dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
- nomina attraverso il CdA l'Organismo di Vigilanza (OdV) con riferimento al Modello idoneo a prevenire reati.

Il Consiglio di amministrazione, al fine di organizzare al meglio l'attività del consorzio ha deciso di definire specifiche deleghe per i suoi componenti, definendo nella delibera i compiti affidati sulla base del progetto di organizzazione adottato.

Delega Commerciale

Il Delegato alla attività commerciale è individuato dal consiglio di amministrazione che ne fissa i poteri.

Attualmente l'incarico è affidato al Presidente **Enzo Rimicci**.

La delega prevede lo svolgimento dei compiti di sviluppo delle politiche commerciali al fine di ampliare le attività consortili, coordinare e gestire le trattative con i clienti, gestire le relazioni e gli appalti con gli enti pubblici, realizzare e gestire partnership con altre imprese o con enti pubblici o con clienti.

Delega Amministrativa

Il Delegato alla attività amministrativa è individuato dal consiglio di amministrazione che ne fissa i poteri.

Attualmente l'incarico è affidato al vice Presidente **Gianfranco Piseri**.

La delega prevede lo svolgimento dei seguenti compiti: gestire gli aspetti economici e il controllo di gestione, l'elaborazione dei bilanci di esercizio, la gestione degli aspetti fiscali, la gestione delle relazioni con il collegio sindacale; l'elaborazione finanziaria di analisi dei progetti; la gestione delle banche e delle linee di credito. Nell'esercizio della delega si avvale della consulenza esterna del Dott. Alberto Rimicci.

Delega al Personale e relazioni sindacali

Il Delegato alle attività del personale e relazioni sindacali è individuato dal consiglio di amministrazione che ne fissa i poteri.

Attualmente l'incarico è affidato al vice Presidente **Gianfranco Piseri**.

La delega prevede lo svolgimento dei compiti di gestione delle politiche del personale, gestione delle relazioni sindacali per il consorzio ed i consorziati, supervisionare l'attività di amministrazione del personale, sviluppare analisi sui costi, sviluppare politiche di sviluppo delle competenze, gestire le relazioni con i consulenti.

Collegio sindacale

Il Collegio sindacale è composto dal Presidente Alfredo Buonomo, dai sindaci Ugo Soranna e Marco Cambareri ed è stato nominato, confermando la stessa composizione precedente, l'12 aprile 2019.

Il collegio sindacale, che svolge anche le funzioni di revisione contabile, è composto da professionisti iscritti all'albo dei revisori legali e con grande esperienza del mondo cooperativo per le sue specificità amministrative e gestionali.

Compensi Consiglio di amministrazione, organi di controllo e sindaci

L'assemblea dei soci ha deliberato, contestualmente alla nomina dell'organo amministrativo e di controllo, i relativi compensi, nel rispetto delle modalità previste dallo statuto sociale.

Il costo complessivo del compenso previsto per il Consiglio di Amministrazione è stato nel 2020 di 139.200€. Di questi, 120.000€ sono relativi ai compensi e 19.200€ alla parte contributiva.

Il costo complessivo del compenso per il Collegio Sindacale è stato nel 2020 di 16.640€ e 5.200 € per l'Organismo di Vigilanza.

Fatti di rilievo che hanno riguardato gli organi di gestione.

Il Consiglio ha tenuto sette riunioni nel corso del 2020:

30 gennaio, 28 febbraio, 23 marzo; 16 aprile, 20 luglio, 9 ottobre e 15 dicembre.

Nel Cda del 28 febbraio è stata approvata la bozza di bilancio chiuso al 31 dicembre 2019 e la conseguente convocazione della assemblea dei soci.

La riunione del 15 dicembre ha preso atto della conclusione della lunga trattativa per il rinnovo triennale del principale contratto. Nei mesi precedenti i consiglieri di amministrazione hanno partecipato alle diverse fasi della trattativa che si è conclusa positivamente

Revisioni cooperative

Nel corso del 2020 il consorzio è stato oggetto dalla revisione ordinaria di Legacoop. La stessa ha

confermato la coerenza delle attività del consorzio con lo scopo sociale e le norme specifiche delle cooperative sociali/ONLUS.

Il revisore, considerate le risultanze fin qui emerse, ed in particolare quanto indicato ai punti 61,62 e 63 preso atto delle osservazioni e controdeduzioni del legale rappresentante:

propone il rilascio del certificato/attestazione di revisione.



Il lavoro nel consorzio e nelle consorziate

Consorzio Sociale Sintesi

Il Consorzio ha 13 lavoratori dipendenti, di questi 12 sono a tempo indeterminato e non ci sono state dimissioni. Il Consorzio, inoltre, ha 7 inserimenti lavorativi su 13 addetti totali, dunque pur non avendo obblighi percentuali, in quanto sono le cooperative socie a sviluppare i progetti di inserimento, realizza opportunità di inserimento anche nelle attività consortili.

Addetti totali	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
13	9	4	12	5	7 di cui 3 disabili e 4 svantaggiati	0

Il Consorzio ha stipulato 2 contratti di collaborazione e 5 contratti di consulenza professionale (anno 2020) per attività specifiche di consulenza al consorzio, ed alle consorziate, in campo legale, della comunicazione esterna, amministrazione-contabilità e organizzazione operativa.

I livelli di inquadramento ed i trattamenti economici sono quelli risultanti dalla applicazione del CCNL delle Cooperative Sociali.

Il consorzio non ha volontari.

I lavoratori del Consorzio e delle Cooperative associate

Ai dipendenti del Consorzio e delle Cooperative associate si applica il “*Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici ed i lavoratori delle cooperative del settore Socio-Sanitario, assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo*”.

Nell’anno 2019 è stato approvato il nuovo CCNL delle cooperative sociali ed il Consorzio e le cooperative socie hanno applicato le nuove disposizioni. In particolare, nel 2020 gli incrementi dei minimi tabellari conglobati nella retribuzione, parametrati sul livello C1, di 25 euro ad aprile 2020 e 20 euro a settembre 2020.

Nel Consorzio e nelle Cooperative associate sono occupati complessivamente 433 addetti, di questi 46 sono a tempo pieno e 386 a tempo parziale, con una media di 30 ore settimanali, e 360 inserimenti lavorativi per una percentuale dell’83,14%, ben oltre i limiti minimi previsti dalla legge che prevede un numero di 30 inserimenti lavorativi ogni 100 addetti normodotati.

Nelle cooperative associate sono presenti 333 soci lavoratori, di questi 273 sono inserimenti lavorativi di “*lavoratori con disabilità*” e di “*lavoratori svantaggiati*”.

Tutti i contratti sono a tempo indeterminato salvo 3 tempi determinati e 1 contratto di collaborazione.

Degli addetti del Consorzio e delle Cooperative consorziate 214 sono donne.

Cooperativa Sociale Call.it

Addetti totali/ Base sociale	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
387	190	197	384	358	326 (di cui 289 lavoratori disabili e 37 svantaggiati)	1
308 soci (di cui 2 soci persone giuridiche))	142	164	297	272	251 (di cui 222 lavoratori disabili e 29 lavoratori svantaggiati)	1

Cooperativa Sociale Sintech

Addetti totali/ Base Sociale	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
17	8	9	17	16	17 di cui 11 lavoratori disabili e 6 lavoratori svantaggiati	0
19 Soci (di cui 2 soci non lavoratori e 17 soci lavoratori)	8	11	17	16	17 di cui 11 lavoratori disabili e 6 lavoratori svantaggiati	0

Cooperativa Sociale I Girasoli

Addetti totali/ Base Sociale	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
16	7	9	16 (di cui 4 lavoratori intermittenti)	7	10 di cui 7 lavoratori disabili e 3 lavoratori svantaggiati	0
9 soci di cui 5 soci lavoratori, 2 soci persone giuridiche	2	5	5	5	5 lavoratori disabili	0

Totale complessivo cooperative socie di Sintesi

Addetti totali/ Base Sociale	Donne	Uomini	Tempo indeterminato	Part time	Inserimenti	Collaborazioni
433	214	219	429	386	360 (di cui 310 disabili + 50 svantaggiati)	1
340 (di cui 8 soci persone giuridiche)	152	180	319	293	273 (di cui 238 disabili e 35 svantaggiati)	1

Di seguito alcuni grafici che illustrano la composizione del personale impiegato su tutto il Consorzio Sintesi:

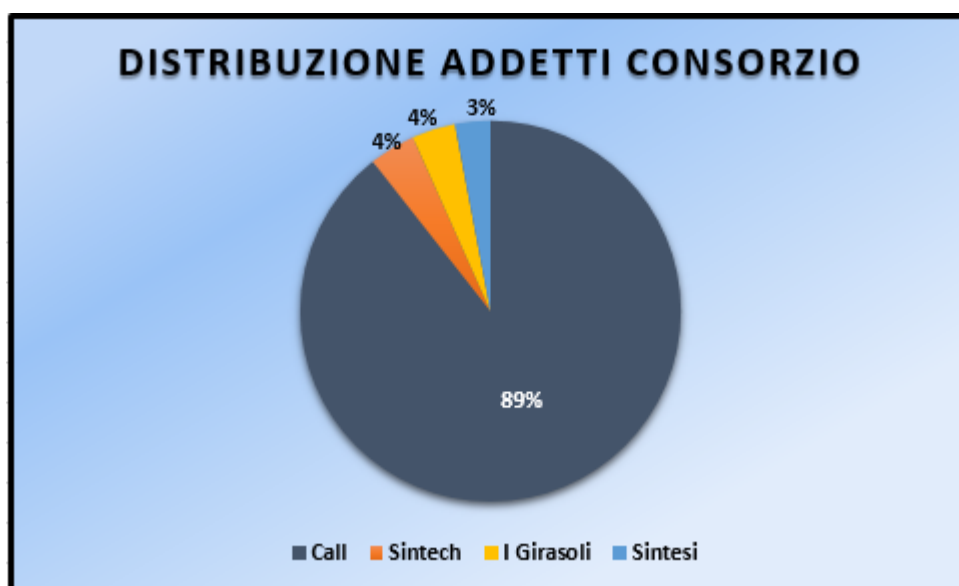


Grafico n. 1

SOCIETA'	Call.it	Sintech	I Girasoli	Sintesi	Totale Consorzio
N° ADDETTI	387	17	16	13	433

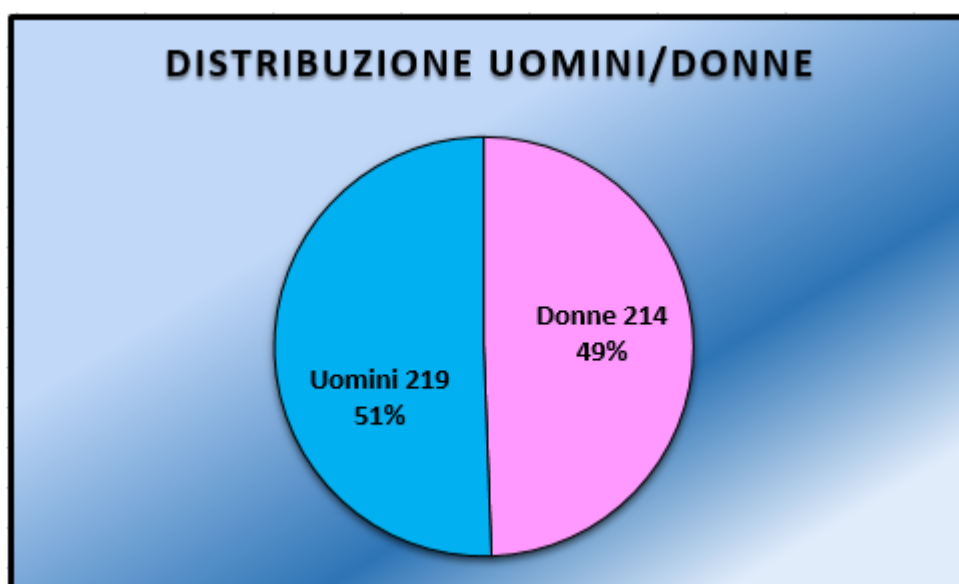


Grafico n. 2

La maggior parte dei lavoratori del Consorzio sono assunti con un contratto di lavoro a tempo indeterminato e con un orario di lavoro part-time, che può variare dalle 5 alle 7 ore giornaliere. Seguono 2 grafici che illustrano la situazione:

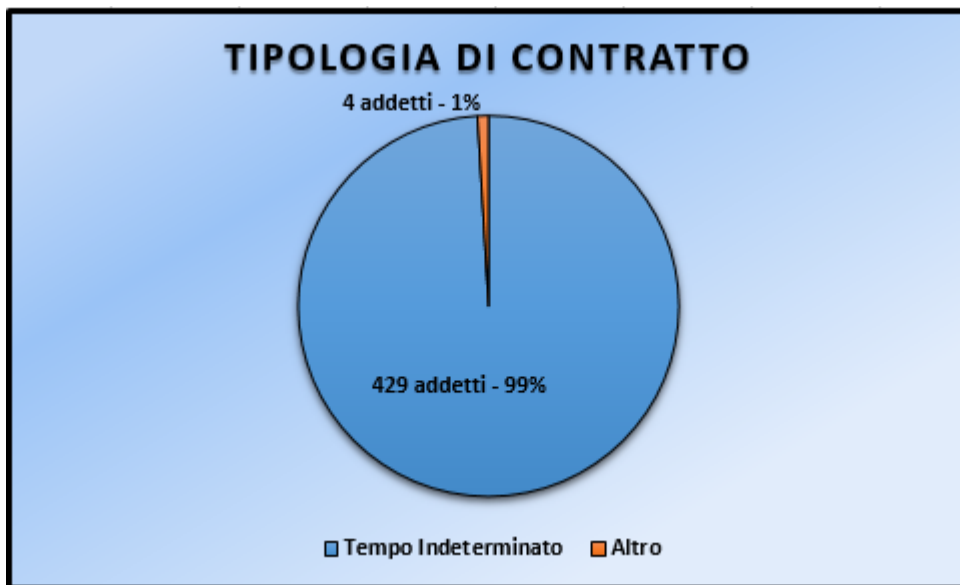


Grafico n. 3



Grafico n. 4

La maggior parte del personale consortile è collocata nella sede di Palermo, dove viene gestita un'ampia parte della commessa Wind Tre S.p.A. ed in toto la commessa Filippetti S.p.A. Di seguito un grafico che illustra la distribuzione degli addetti sul territorio nazionale:

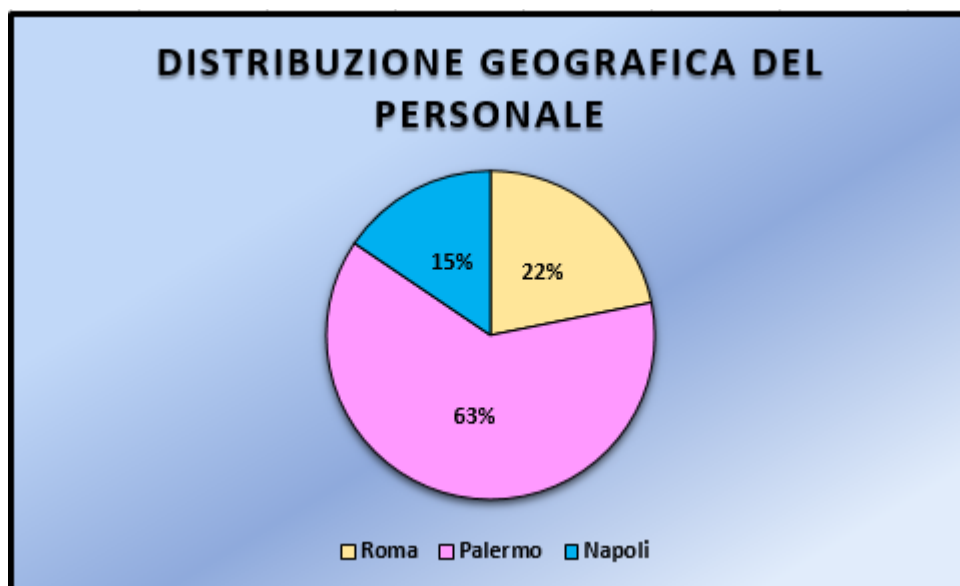


Grafico n. 5

Gli inserimenti lavorativi sono nel complesso 360, di cui 310 lavoratori con disabilità e 50 lavoratori svantaggiati:

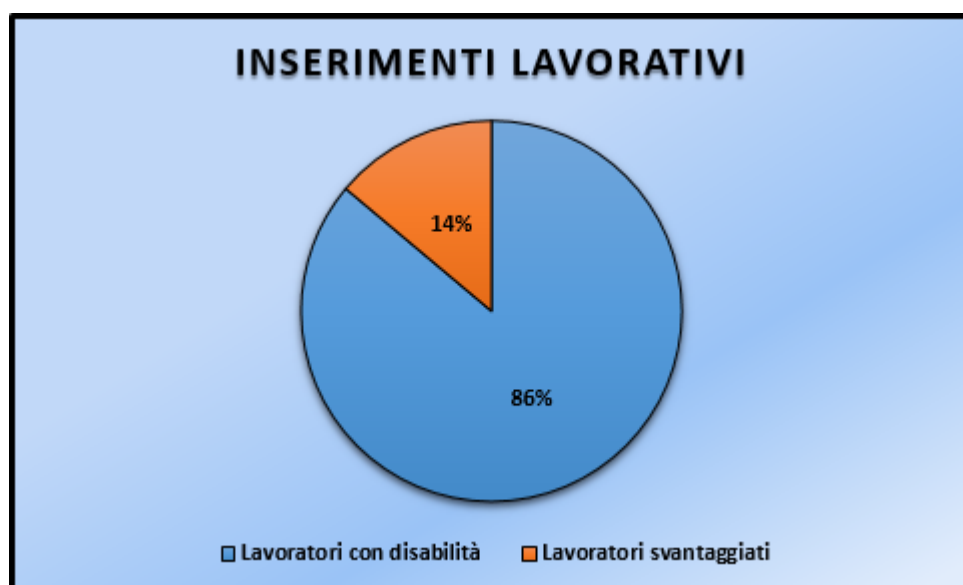


Grafico n. 6

La nuova organizzazione del lavoro- lavoro agile e telelavoro

Con la rapida evoluzione della pandemia da Covid 19 il Consorzio e le Cooperative socie hanno adottato tutte le misure organizzative e di sicurezza sul lavoro previste dai protocolli interconfederali.

Le misure sulla sicurezza e l'organizzazione del lavoro sono state adottate in ottemperanza ai protocolli sulla sicurezza del 14 marzo e 24 aprile, ai DPCM che le hanno richiamate, ultimo quello del 26 aprile 2020.

In particolare si è previsto, al fine di tutelare la salute dei lavoratori e dei soci, anche alla luce delle loro condizioni oggettive, di riorganizzare l'attività adottando la modalità del lavoro

agile/telelavoro. Tale modalità lavorativa del telelavoro è prevista all'art.30 del CCNL delle cooperative sociali, a mentre sul lavoro agile il riferimento è alla legislazione specifica, semplificata nelle misure di contrasto al virus, ed alle nuove normative che saranno emanate.

L'organizzazione del lavoro è stata così profondamente modificata in accordo con i clienti, accordi necessari per la specificità del servizio svolto.

Il processo organizzativo è stato attuato nella seconda metà del mese di marzo per la gran parte dei dipendenti che hanno operato dal domicilio. Per poter effettuare questa trasformazione organizzativa si sono dovuti acquistare circa 250 nuovi computer ed i relativi strumenti per garantire la sicurezza della connessione, infatti il lavoro viene svolto accedendo a server dei clienti e dunque con strumenti dedicati solo a questa attività.

Questa riorganizzazione ha riguardato, a regime, 242 lavoratori nella sede di Palermo, 47 a Roma e 50 a Napoli, ovvero la gran parte degli addetti impegnati sulle attività operative. Questo ha permesso di tutelare i lavoratori anche nel percorso casa-lavoro. Gli uffici sono rimasti attivi per le figure di coordinamento, tecniche e della formazione. La formazione viene svolta esclusivamente in FAD.

Il costo dell'investimento complessivo, di circa 500.000€, è per ora stato coperto con le disponibilità finanziarie delle Cooperative.

In attesa delle specifiche misure per ora non si sono potute fare analisi sull'andamento futuro. Stiamo invece sviluppando una analisi sulla modalità di lavoro agile, sperimentata in questa fase solo su 60 addetti a Palermo, per poter mantenere un modello organizzativo che si è dimostrato buono e apprezzato.

Nel rinnovo del contratto con WindTre spa si è formalizzata la scelta di spostare su queste modalità organizzative l'attività per i prossimi anni.

Questo comporta una riorganizzazione complessiva delle attività di supporto, formazione e tutoraggio, che saranno svolte a distanza, e un forte incremento delle attività di socializzazione rivolte ai soci (per l' 80% con disabilità) per mantenere un buon livello di relazioni personali, che sono parte integrante del nostro progetto di impresa sociale.

Le Cooperative ha avuto una riduzione delle attività rispetto ai servizi della sede di Napoli per Call.it , a Palermo per Sinthec, e a Roma per la Locanda dei Girasoli. Il consorzio solo per il personale impiegato sul progetto VERSO che si è dovuto sospendere. Per questo si è ricorso al Fondo di Integrazione Salariale per 1 addetto del Consorzio e 18 delle cooperative.

Attività Formativa.

Come affermato in premessa diamo molta importanza all'aggiornamento ed alla formazione degli addetti. La formazione permette alle consorziate di raggiungere elevati livelli di qualità, monitorati anche dal sistema di "Customer satisfaction "dei clienti verso gli utenti. Questa attenzione, ben oltre le norme di legge, ha permesso di garantire qualità e competenza nelle diverse attività svolte.

Nell'anno 2020 il Consorzio con le cooperative associate hanno sviluppato i seguenti progetti formativi:

PIANO DI FORMAZIONE ANNO 2020 Sintesi

Piano Formazione	Tipo Attività	Attività a Calendario	Anno Inizio Attività	Mese Inizio Attività	Docente/Ente formatore	Partecipanti	Importo Complessivo Formazione	Ore Effettuate	Partecipanti
Piano Formativo 2020	CORSO BASE	CORSO AGGIORNAMENTO RLS	2020	ottobre 20	ANFOS	PIFERI		4,00	1,00
Piano Formativo 2020	CORSO BASE	CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	2020	luglio 20	LEGACOOP NAZIONALE	ANGELA ROSSETTI		1,00	1,00
Piano Formativo 2020	CORSO BASE	CORSO DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE	2020	novembre 20	LEGACOOP NAZIONALE	VALERIA LO MUZIO - ANGELA ROSSETTI		4,00	2,00
TOTALE							€ 0,00	9,00	4,00

In particolare hanno svolto attività formativa n. 3 addetti per un totale di 9 ore

PIANO DI FORMAZIONE ANNO 2020 Call.it (alla pagina successiva)

Piano Formazione	Anno Inizio Attività	Mese Inizio Attività	Tipo Formazione	Area Formazione	Attività a Catalogo	Presidio	nr. Partecipanti	Ore effettuate	Ore tot. Per nr. Di partecipanti
Piano formativo 2020	2020	gennaio 20	CORSO BASE	SICUREZZA E QUALITA'	SICUREZZA SUL LAVORO	RM	2	8,00	16,00
Piano formativo 2020	2020	ottobre 20	CORSO BASE	SICUREZZA E QUALITA'	AGGIORNAMENTO RSL	RM/NA/PA	3	8,00	24,00
Piano formativo 2020	2020	marzo 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (PEC, 3SAT, ONE BRAND)	NA	102	3,00	92,60
Piano formativo 2020	2020	maggio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (OLO, SOFT MIGRATION, APPWINDTRE)	NA	122	1,30	61,00
Piano formativo 2020	2020	giugno 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (LANCIO)	NA	43	1,00	43,00
Piano formativo 2020	2020	settembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (LANCIO)	NA	44	0,30	22,00
Piano formativo 2020	2020	ottobre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (LANCIO)	NA	50	0,45	37,30
Piano formativo 2020	2020	novembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (LANCIO)	NA	39	0,30	19,30
Piano formativo 2020	2020	dicembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (PSD2)	NA	43	0,15	10,45
Piano formativo 2020	2020	marzo 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (PEC, 3SAT, ONE BRAND)	RM	69	2,60	68,60
Piano formativo 2020	2020	maggio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (OLO, SOFT MIGRATION, APPWINDTRE)	RM	69	1,30	34,30
Piano formativo 2020	2020	giugno 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (LANCIO, TOP QUALITY NETWORK)	RM	64	1,05	32,50
Piano formativo 2020	2020	agosto 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (REFRESH WITHU)	RM	36	0,15	9,00
Piano formativo 2020	2020	ottobre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (LANCIO)	RM	33	0,45	24,45
Piano formativo 2020	2020	novembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (LANCIO)	RM	33	0,30	16,30
Piano formativo 2020	2020	dicembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS (PSD2)	RM	31	0,15	7,45
Piano formativo 2020	2020	gennaio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	RIENTRO LUNGA ASSENZA	PA	3	36,00	108,00
Piano formativo 2020	2020	gennaio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Crash action Disattivazioni	PA	10	16,00	160,00
Piano formativo 2020	2020	febbraio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	RIENTRO LUNGA ASSENZA	PA	2	36,00	72,00
Piano formativo 2020	2020	marzo 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	New Hired	PA	2	128,00	256,00
Piano formativo 2020	2020	marzo 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	156	0,25	39,00
Piano formativo 2020	2020	marzo 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Canvass solo mobile	PA	31	0,75	23,25
Piano formativo 2020	2020	maggio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	RIENTRO LUNGA ASSENZA	PA	3	36,00	72,00
Piano formativo 2020	2020	maggio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Canvass solo mobile	PA	141	2,00	93,00
Piano formativo 2020	2020	maggio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	216	0,50	108,00
Piano formativo 2020	2020	giugno 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Formazione ASK disdette	PA	34	2,00	68,00
Piano formativo 2020	2020	giugno 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	374	1,45	240,75
Piano formativo 2020	2020	giugno 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Canvass solo mobile	PA	2	42,00	84,00
Piano formativo 2020	2020	luglio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Formazione ASK disdette	PA	2	16,00	32,00
Piano formativo 2020	2020	luglio 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	307	1,50	239,00
Piano formativo 2020	2020	agosto 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	New Hired	PA	2	120,00	240,00
Piano formativo 2020	2020	agosto 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	268	1,00	134,00
Piano formativo 2020	2020	settembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	RIENTRO LUNGA ASSENZA	PA	3	37,00	111,00
Piano formativo 2020	2020	settembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	255	1,00	127,50
Piano formativo 2020	2020	ottobre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	RIENTRO LUNGA ASSENZA	PA	2	6,00	12,00
Piano formativo 2020	2020	ottobre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	379	1,08	215,08
Piano formativo 2020	2020	novembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	New Hired	PA	2	120,00	240,00
Piano formativo 2020	2020	novembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	RIENTRO LUNGA ASSENZA	PA	1	36,00	36,00
Piano formativo 2020	2020	novembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Canvass solo mobile	PA	47	0,50	23,50
Piano formativo 2020	2020	dicembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	Variazioni complesse	PA	7	14,00	98,00
Piano formativo 2020	2020	dicembre 20	CORSO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	PRODUZIONE	CANVASS	PA	215	0,33	71,67
								683,86	3.422,00

A queste attività l'intervento di maggior rilievo è stato il percorso formativo per la modifica delle attività svolte di back office nella sede di Napoli.

PIANO DI FORMAZIONE ANNO 2020 Sintech

Piano Formazione	Tipo Attività	Attività a Calendario	Anno Inizio Attività	Mese Inizio Attività	Docente/Ente formatore	Partecipanti	Ore Effettuate	Partecipanti
Piano Formativo 2020	CORSO BASE	CORSO AGGIORNAMENTO RLS	set-20		ANFOS	VELLA	4,00	1,00
TOTALE							4,00	1,00

Le attività formative specifiche hanno riguardato circa 300 addetti le attività di formazione svolte direttamente hanno riguardato il personale delle tre sedi operative. Il totale delle ore di formazione è stato di 3.430 ore. Le difficoltà determinate dalle misure anti covid hanno impedito molte delle attività programmate in aula ed hanno imposto di passare alla forma dell'aula virtuale per la formazione a distanza.

La formazione specifica correlata all'attività operativa, oltre a quelle obbligatorie, è rilevante per le caratteristiche del servizio che richiede sistematici aggiornamenti attuati all'interno della organizzazione quotidiana del lavoro, che per scelta aziendale è volta a migliorare la qualità dei servizi di rete ed ha impegnato complessivamente circa 3.500 ore. Le attività vengono svolte direttamente sulla base delle esigenze operative sia prima dell'avvio delle attività come "welcome" che con lo scopo di verificare il raggiungimento degli obiettivi di qualità.

Relazioni sindacali

Le relazioni sindacali sono sviluppate con riunioni periodiche dei rappresentanti (RSA) di coordinamento delle tre sedi.

Stante le incertezze sul rinnovo delle convenzioni e le difficoltà di spostamento dovute al Covid gli incontri sono avvenuti nella modalità della teleconferenza

Il Consorzio e la Cooperativa Call.it hanno sottoscritto con le OOSS firmatarie del CCNL un accordo per l'erogazione del premio di risultato con le modalità previste dalla normativa vigente nel 2017, accordo regolarmente depositato presso il servizio telematico del Ministero del Lavoro.

Nel 2020 non è stato possibile confermare l'accordo e verificarne i risultati stante la situazione di difficoltà derivanti dalle limitazioni dovute al Covid 19 e dalla fase di incertezza sul rinnovo del contratto di servizi con WindTre spa, che è il principale cliente del Consorzio

Intenzione del Consorzio è di riprendere le relazioni anche per una complessiva analisi dei diversi aspetti della nuova organizzazione del lavoro.

Con le stesse organizzazioni si è sottoscritto un accordo, nel 2019, sul tema dei congedi parentali e delle relative modalità di utilizzo.

Fondo mutualistico

Nell'ambito consortile, il Consorzio Sintesi, con adesione non obbligatoria, è stato costituito un Fondo Mutualistico interno. Dal 01/01/2016, la cooperativa Sociale Call.it ha costituito un proprio Fondo Mutualistico cui hanno aderito i soci di tutte le cooperative associate, con conseguente cessazione dell'originario "Fondo Sintesi".

Quello della cooperativa Call.it, denominato "Call 4 you", è alimentato dallo 0,50% del fatturato della cooperativa a condizione che non comporti un risultato di gestione negativo.

Il fondo ha svolto e svolge diverse attività di carattere sociale, ricreativo anticipando in questo quanto poi previsto dalla legislazione per le politiche di welfare aziendale.

Il fondo prevede anche interventi di supporto a situazioni di particolare difficoltà di alcuni soci, sia con la fornitura e lo scambio di beni e servizi (banca del tempo) che con micro-prestiti senza interessi.

Come conseguenza della minore disponibilità finanziarie derivanti dall'eliminazione dei contributi dei soci, avvenuta a partire dal gennaio 2019 a seguito dei risultati di una consultazione, le attività ricreative promosse del Fondo Mutualistico sono state ridefinite e gestite autonomamente a vantaggio di azioni a valenza sociale e/o "voci di spesa" previste dalla normativa del welfare aziendale.

Dal regolamento del fondo

Ai sensi di legge e di statuto la cooperativa CALL IT ha, tra gli altri, lo scopo di migliorare le condizioni morali e materiali dei soci e delle loro famiglie, anche promuovendo la partecipazione ad attività sociali, culturali, ricreative, sportive e mutualistiche che favoriscano l'organizzazione del tempo libero e lo sviluppo della vita associativa. Inoltre si intende aumentare il valore trasferito ai dipendenti aumentando il reddito disponibile, migliorando l'efficienza organizzativa e degli individui facendosi in parte carico del dipendente come "individuo" o "persona" con le sue esigenze e quelle della sua famiglia.

A tal fine è costituito il **FONDO MUTUALISTICO**, al quale tutti i soci e le socie lavoratori/lavoratrici della cooperativa contribuiranno, in uno spirito di mutua collaborazione ed in relazione alla quantità degli scambi mutualistici instaurati con la cooperativa stessa.

Il Fondo Mutualistico sarà attivato relativamente alle seguenti aree/settori di intervento:

- Sostegno alla genitorialità e degli impegni di cura dei familiari;
- Sostegno al reddito;
- Sanità e polizze assicurative integrative, previdenza complementare;
- Aggregazione e tempo libero

L'attività di supporto psicologico-sociale- Area Sociale

Nell'ambito consortile, e dunque anche per gli addetti delle Cooperative, si sviluppa una mirata attività di supporto sociale, indispensabile per le specifiche condizioni delle figure inserite e delle loro problematiche. Questa attività è svolta da un gruppo di figure professionali, interne ed esterne alle cooperative del Consorzio coordinate dall'Area Sociale. L'operato dell'area sociale prevede oltre alle attività di seguito elencate anche il monitoraggio delle esigenze strettamente connesse al tessuto sociale e culturale d'appartenenza delle risorse. Gli interventi, calibrati sulle esigenze dei singoli (ed estesi alle famiglie ove necessario) intendono facilitare la funzione dei servizi socio-sanitari, fornendo informazioni precise e aggiornate, ma anche intervenire e contrastare possibili carenze delle politiche assistenziali, supportando sia dal punto di vista psicologico che pratico.

Con la nuova situazione legata al lavoro a distanza, le demarcazioni tra vita personale e professionale si sono sfumate e in generale il peso del covid 19 sul benessere mentale è risultato dannoso; dunque la salute mentale è diventata non solo una questione sociale più ampia ma una delle principali sfide del mondo del lavoro. La pandemia impatta in modo significativo sulle prestazioni individuali e sull'efficacia del team.

Ora più che mai è necessario fornire risposte di sostegno e "soluzioni".

Si può fare molto per la salute mentale della forza lavoro e nella nostra realtà è una priorità.

La sensibilità e la capacità di riflessione aperte e costruttive che abbiamo sviluppato in anni di esperienza ci consente di affrontare adeguatamente questo complesso e delicato argomento a livello di risorse umane.

L'ambizione è sempre quella di riuscire ad attivare cambiamenti e dare prospettive future.

Le attività di sostegno psico-sociale e di analisi del clima aziendale nelle tre sedi Roma, Napoli e Palermo si sono articolate sulle seguenti azioni:

- Discussione e confronto in merito ai casi che hanno più necessità di sostegno individuale e sul clima aziendale al momento attuale; analisi storica del loro pregresso e confronto su scelte di supporto professionale per il futuro.
- Ascolto degli utenti beneficiari
- Accompagnamento e supporto per attività extra-lavorative.
- Pianificazione e svolgimento delle riunioni d'equipe.
- Relazioni stress-lavoro correlato (somministrazione test nelle tre sedi ogni due anni)
- Organizzazione focus Group per i vari progetti se e quando necessario.

Nelle attività di Supporto all'ufficio risorse umane, una specifica attenzione è rivolta alla selezione e valutazione del personale attraverso: colloqui di selezione mirati alla valutazione delle competenze, schede di selezione.

Nella attività operativa sono previste modalità di valutazione "Pagellini aziendali", ovvero schede di valutazione dell'attività del personale e delle eventuali difficoltà incontrate all'interno della propria area; questi sono stati strumenti necessari al fine di intervenire a supporto delle situazioni di maggiore difficoltà nei processi di inserimento e di autonomia.

Attività per Team Building Indoor: Permette di aumentare l'attitudine all'aggregazione e la spinta alla condivisione fornendo strumenti per sviluppare competenze quali: comunicazione, gestione delle relazioni, autonomia e capacità decisionale, definizione e raggiungimento dell'obiettivo, leadership. Queste si sviluppano in molteplici attività di aggregazione e comunicazione tra i partecipanti e con lezioni sulla gestione dello stress.

L'attività dell'area sociale si sviluppa anche a supporto del Fondo Mutualistico **"Call 4 you"** attraverso :

- la pianificazione di tutte le attività connesse alla gestione delle specifiche Misure previste dal fondo;
- le riunioni degli organi di gestione (quando necessarie)
- la pianificazione eventi in relazione con l'ufficio Amministrativo per conoscere la disponibilità economica;
- le visite culturali esterne in siti e per eventi di rilievo (ora sospese a causa del covid 19);

le relazioni sulle richieste di prestiti ordinari.

Progetti area sociale- Bando conciliamo

Il Consorzio Sintesi e le cooperative socie ha presentato domanda al Bando Conciliamo a gennaio 2020. Il bando della presidenza del consiglio dei Ministri prevede di finanziare progetti di conciliazione tra vita e lavoro con specifico orientamento ai bisogni delle famiglie.

Il progetto **"SINTESI per LE DONNE"** si basa su 10 azioni scaturite da una analisi dei bisogni e delle esigenze delle lavoratrici, e lavoratori. Il lavoro dell'area sociale e le attività svolte dalla mutua interna hanno permesso di mirare le azioni sui bisogni reali, prevedendo anche il cofinanziamento obbligatorio per poter partecipare al bando.

Una specifica attenzione ha riguardato il numero dei figli dei soci in età scolare. La rilevazione sulle cooperative ha dato questi risultati:

Figli dei soci e lavoratori								
Cooperativa	Figli fino a 3 anni	Somma di 3 anni handicap	Somma di figli da 4 a 6 anni	Figli da 4 a 6 anni handicap	Figli da 7 a 10 anni	Figli da 7 a 10 anni handicap	Figli da 11 a 14 anni	Figli da 11 a 14 anni handicap
CALL.IT	46		32	3	26	1	36	2
I GIRASOLI	1				1			
SINTECH	6		2		1			
SINTESI	2				3		1	
Totale complessivo	55		34	3	31	1	37	2

Il progetto presentato ha durata di 24 mesi dalla sua approvazione, per un valore complessivo di 373.156,89 € di cui 86.503,77 di cofinanziamento. Ha superato la fase di selezione ed il progetto approvato ha il numero 320 su 1.033. L'erogazione definitiva delle risorse, e il

conseguente avvio del progetto sono sospesi ma dovrebbe concludersi nei prossimi mesi (era previsto entro dicembre 2020).

Questa la descrizione delle azioni presentate.

7. Descrizione della proposta progettuale e delle azioni da realizzare, ai sensi dell'art. 8, co. 1

Per poter presentare questa proposta progettuale, all'interno delle 4 cooperative è stato fatto un accurato lavoro di **analisi dei bisogni** di conciliazione, attraverso la raccolta dati quantitativi con l'erogazione di questionari semi-strutturati, interviste per acquisire informazioni sulle esigenze relative alla conciliazione. Sono stati infine elaborati i dati e sono emerse le esigenze che qui si traducono in azioni progettuali. Intendiamo sperimentare una varietà di **opzioni flessibili e "concilianti"**: il nostro pensiero progettuale, infatti si è rivolto ad un approccio integrato di azioni che possano oltrepassare le mura delle cooperative, con positive risonanze nei contesti familiari di appartenenza dei lavoratori. Le azioni saranno:

AZIONE 1. Sportello multiservizi che offre a tutti i lavoratori due principali servizi: **1.1- Informazione e consulenza rispetto a:** - gestione dell'economia domestica e ausilio di strumenti di supporto e pianificazione per la gestione condivisa del bilancio familiare; aiuti alle famiglie con un'offerta di servizi e di sostegni economici e soluzioni concrete (asili, reti per la disabilità e anziani, legge 104, ecc.); sanità integrativa per promuovere tutela sanitaria e accesso alle prestazioni del Sistema Nazionale ed il noleggio di ausili sanitari. **1.2-Servizio di accompagnamento educativo e di supporto psicologico** per sostenere chi vive situazioni di difficoltà personali, di coppia e familiari. Lo sportello prevede momenti di ascolto partecipato, così da attivare una proposta di servizi concreti, customizzati e specifici. L'analisi dei bisogni e delle aspettative verrà realizzata nelle forme tradizionali (questionari e survey) che della progettazione partecipata. In tutto saranno attivi 4 sportelli. Si prevede un'apertura mono-settimanale di 3 ore totali, 1 ore per ogni macro tema (consulenza finanziaria, sanità integrativa, supporto psicologico). A regime, e in seguito alla prototipazione della piattaforma digitale, l'accesso sarà possibile con una modalità di matching tra utenti, temi di interesse ed esperti e di calendarizzazione degli incontri. I destinatari saranno individuati dai responsabili HR e seguiti da un educatore/psicologo che svilupperà percorsi personalizzati coinvolgendo i diversi soggetti.

AZIONE 2. Banca del tempo in favore dei lavoratori e delle lavoratrici che si trovino in particolari condizioni di salute, personali, familiari e che abbiano esaurito la propria dotazione di ferie e permessi. In parte è già presente una flessibilità con la banca delle ore che intendiamo estendere a specifiche situazioni di criticità, gestita più sulla flessibilità possibile degli orari di lavoro.

AZIONE 3. Percorsi di Mutuo aiuto, consiste nella creazione di gruppi di affinità tematici e di una bacheca virtuale. Nello specifico tale azione si declina in due attività operative: **3.1 I Gruppi di affinità** mediante momenti di progettazione partecipata bottom-up dei dipendenti rispetto a temi di interesse comune, attivando modalità di confronto che valorizzino problemi e esigenze affini. Ciascun gruppo sarà composto da dieci persone che si riuniranno per dieci volte in incontri di tre ore. Ogni gruppo sarà replicato nel corso dei 24 mesi almeno due volte. **3.2 La Bacheca virtuale** promuove la nascita di una piattaforma di scambio tra persone che rafforzi l'idea di una comunità di

pratica che impari a condividere tempo, oggetti e risorse con cui poter combattere isolamento e solitudine.

AZIONE 4. Servizio di sostegno educativo e scolastico: attivazione di sostegno per attività educative e scolastiche dall'asilo nido alle scuole secondarie di II grado. In particolare si prevede:

4.1. ASILO NIDO-0-3 ANNI rimborso delle iscrizioni a due asili nido vicini alle sedi di Roma e Palermo (si tratta delle seguenti strutture: Asilo nido e scuola dell'infanzia MARY POPPINS EUR MONTAGNOLA via dell'Accademia Ambrosiana, 21 Roma; Il "Piccolo Principe" Asilo Nido e Scuola dell'infanzia Via Ugo la Malfa 91, Palermo).

4.2. SCUOLE MATERNE /ELEMENTARI- 4-10 ANNI. Per le scuole materne previsto il rimborso della retta di frequenza, un contributo per il rimborso dei costi (libri, mensa, dopo scuola e trasporti)

4.3. SCUOLE SECONDARIE DI I GRADO E II GRADO -11-4 ANNI. Buoni libro.

Per tutte le fasce di età si prevede, inoltre, un'attività specifica di potenziamento dei centri estivi e possibilità di rimborso dei costi sostenuti per chi non utilizza il centro/i estivi convenzionati. Previsto anche Rimborso per l'iscrizione a campi estivi residenziali. Riteniamo fondamentale, infatti, fornire un supporto nella gestione dei figli minori e adolescenti tramite l'organizzazione di servizi da usufruire nel periodo di chiusura delle scuole (es. misura B2, reddito di autonomia o rette di frequenza in centri per disabili). Un'attenzione peculiare sarà data ai **figli con disabilità** (in tutto sono 6): tale prestazione risponde oltre ai bisogni di conciliazione dei genitori, anche alla possibilità per i ragazzi disabili di avere una proposta educativamente interessante e socializzante.

AZIONE 5. Knowledge Group mira a sperimentare *on life*, tra analogico e digitale, esperienze di formazione e consulenza *peer-to-peer* (perché svolte tra lavoratori con medesime posizioni organizzative) e intra-organizzative (cioè tra gruppi di lavoro appartenenti ai diversi partner), per lo sviluppo di competenze e conoscenze condivise su temi dell'innovazione sociale legati al progetto. In questa prospettiva, il partenariato ha individuato 5 tematiche che si traducono i gruppi di lavoro: 1 – La famiglia al centro: prototipazione di un innovativo servizio di welfare inter-generazionale di supporto alla famiglia. 2 – Un management differente: modelli comunitari di definizione di politiche e azioni di conciliazione. 3 - Comunità Digitali: comunicare consapevolmente e efficacemente nella propria organizzazione. 4 – Gestione della conoscenza: progettazione di una piattaforma digitale condivisa per il Knowledge Sharing intra-organizzativo. 5 – Sostenibilità Ambientale: realizzare un catalogo di buone pratiche di CSR. Si ritiene successivamente di adottare le migliori prassi.

AZIONE 6. Tutela Maternità (visite preventive): attivazione di un pacchetto prevenzione con Fare Mutua PACCHETTO MATERNITÀ- Visite di controllo ostetrico ginecologiche, Controlli ostetrici, Ecografie, Analisi di laboratorio clinico, Accertamenti diagnostici e Indagini genetiche.

AZIONE 7. Servizio di trasporto per dipendenti con difficoltà motorie e sostegno economico a famiglie con difficoltà: attraverso convenzioni con taxi e organizzazione dei turni di lavoro.

AZIONE 8. Flessibilità organizzativa e lavoro remoto: si intende far riferimento alla soddisfazione di bisogni specifici derivanti da situazioni individuali con la **banca delle ore prevedendo** che le ore di straordinario che vengono accumulate possano essere accantonate in un conto ore dal quale il lavoratore o la lavoratrice possano attingere al bisogno, reso ulteriormente "flessibile" dalla possibilità di fruire di un "fido ore" che consente l'utilizzo prima di averle accantonate. Riteniamo che l'adozione di questi **strumenti di "flessibilità buona" in grado di rispondere contemporaneamente all'interesse del datore di lavoro e del lavoratore.**

AZIONE 9. Formazione per la gestione delle lunghe assenze, si fonda sull'idea che tali momenti, fisiologici nella vita dell'organizzazione e del dipendente, vadano gestiti in modo naturale e generativo per sviluppare apprendimento e crescita organizzativa con ricadute positive per il benessere delle persone. L'azione prevede: **9.1. Percorsi formativi per dipendenti** (genitori e caregivers), basati su un approccio *life based learning* che promuove apprendimenti dalle esperienze di vita personale. Fondati su dinamiche inter-gruppali con esperienze formative gestite in aula ed a distanza e. I partecipanti, infatti, sotto la guida di un mentor esperto, imparano a mappare i propri vissuti personali e professionali con l'ausilio di dispositivi di autoanalisi con cui riconoscere e sfruttare le loro competenze chiave, potenziate con l'esperienza genitoriale e di cura. Nel percorso sono previsti colloqui individuali per definire in maniera congiunta le modalità e i tempi del rientro, nel rispetto delle esigenze del lavoratore e dell'impresa con il coinvolgimento del HR manager. L'obiettivo è creare una comunità di dipendenti multilivello che possa confrontarsi e portare apprendimenti e proposte all'organizzazione. L'azione si svolge in 2 corsi articolati in 12h di formazione d'aula; 4 giornate di mentorship e co-design; 20 ore di job shadowing, 30 colloqui di follow-up. **9.2. Percorso formativo di facilitazione per funzioni direttive**, HR manager. L'azione prevede un coinvolgimento trasversale dei manager di ogni partner, così da originare una *learning community* orizzontale che esprime approcci, visioni e dinamiche organizzative diverse. Basato su processi di facilitazione e co-design, per la co-progettazione di 4 prototipi per la gestione delle lunghe assenze, gli interventi di affiancamento, la valorizzazione degli apprendimenti della cura ed il sostegno di dipendenti con figli minori. L'azione si svolge in 4 mezze giornate di formazione e 10 giornate di co-design e follow-up.

AZIONE 10. Microcredito -prestito d'onore, la cooperativa destina annualmente una quota per interventi a favore dei soci in difficoltà economica nella forma di "Prestito D'onore", concesso senza garanzie reali e con modalità e tempi di rimborso indicati dagli stessi richiedenti. Si propone un aumento del fondo destinato al tale finalità al fine di sostenere più situazioni.

La Cooperativa sociale I Girasoli

Il Consorzio ha realizzato un importante intervento di sostegno della cooperativa sociale "I Girasoli". Il Consorzio Sintesi nel settembre del 2013 è intervenuto a supporto della cooperativa, in gravi difficoltà economiche, consentendo di mantenere negli anni un bilancio in equilibrio e di proporre un modello produttivo nuovo e replicabile anche in altre realtà.

Una scelta che ha impegnato il consorzio sia sul piano economico che sul piano organizzativo, fornendo un importante supporto di servizi ed opportunità.

Una scelta ritenuta necessaria per salvaguardare un progetto importante e culturalmente condiviso. La tabella evidenzia gli interventi finanziari da parte del consorzio nel periodo indicato

MODALITA' DI FINANZIAMENTO	totale attuale 2018	importo totale erogato negli anni	di cui restituito
SOTTOSCRIZIONE E VERSAMENTO QUOTE SOCIALI	495.000,00	495.000,00	

FINANZIAMENTO	53.219,13	505.047,61	451.828,48
ACQUISTO MARCHI	290.360,00	290.360,00	
EVENTI AZIENDALI	112.800,00	112.800,00	
TOTALE	951.379,13	1.403.207,61	451.828,48

Nel mese di Novembre 2020 era in scadenza una quota di 100.000,00€ di capitale sociale quale socio sovventore, in base al contratto di finanziamento sottoscritto tra le due cooperative. Il CdA del Consorzio ha deciso di rinviare la scadenza in considerazione della situazione di difficoltà determinata dalla chiusura delle attività a causa della pandemia.

La Locanda dei Girasoli è nata con l'obiettivo generale di promuovere l'inserimento lavorativo di persone affette da sindrome di down, nobilitando e dando dignità alla persona attraverso un percorso individuale, di formazione e di inserimento lavorativo.

Lo straordinario progetto promosso dalla cooperativa *I Girasoli*, che ha iniziato la sua attività nel 1999, nonostante nel corso della sua storia abbia dovuto affrontare numerose difficoltà, grazie all'impegno e alla dedizione dei ragazzi, ma anche al supporto di numerosi sostenitori, è riuscito a garantirsi l'autosufficienza.

Dal 2013 è iniziato un percorso di rilancio e di riorganizzazione che, dopo alterne vicende, ha portato ad aumentare sensibilmente le presenze, l'attività e, soprattutto, ha fornito una visibilità enorme. Questo ha permesso di ottenere un importante incremento di attività, e donazioni, che ha permesso di chiudere il bilancio 2019 in utile. I primi mesi del 2020 confermavano l'andamento positivo ma poi, da marzo le misure di contrasto alla diffusione del virus Sars Cov 2 hanno bloccato le attività di ristorazione e soprattutto l'attività dei ragazzi inseriti. Le diverse misure di ristoro, le donazioni ricevute permetteranno di chiudere un bilancio equilibrato, ma purtroppo senza le attività di socializzazione del ristorante.

La Cooperativa ha ricevuto un importante contributo della Chiesa Valdese, su un progetto presentato al bando di utilizzo dell'8 per mille, il progetto si è avviato negli ultimi mesi del 2020 ed ha una durata annuale, la sua attuazione prevede attività di formazione e di miglioramento delle competenze è ovviamente ritardata dalle limitazioni alla mobilità ed alle relazioni.

Anno	2016	2017	2018	2019	STIMA 2020
Valore della produzione	296.369 €	415.715 €	496.820 €	562.327	271.800€

Il 2019 ha segnato un incremento notevole delle attività conseguente alle numerose iniziative di informazione sulle criticità del progetto (ne hanno parlato tutti i media) e sui rischi di chiusura della esperienza della Locanda dei Girasoli.

La petizione effettuata su Change.org dal padre di una delle ragazze down già inserita, nonché consigliere di amministrazione della cooperativa, ha superato le 165.000 firme ed ha certo contribuito a mantenere alta la visibilità e l'interesse sul progetto.

La maggiore visibilità ha portato ad un aumento di presenze nel locale ed a importanti forme di solidarietà tramite donazioni ed aiuti. La crescita delle presenze ha segnato tutto il 2019 ma deve essere di stimolo ad affrontare il principale problema, ovvero quello di una diversa collocazione.

Importante è stato l'impegno della Regione Lazio che ha permesso di sottoscrivere un accordo con ARSIAL per la promozione dei prodotti regionali ed iniziative, facendo del ristorante ***'Ambasciatore dei prodotti eno-gastronomici del Lazio.***

La Locanda dei Girasoli, amalgamando solidarietà e professionalità, attivando percorsi integrati di formazione/informazione delle persone svantaggiate, contribuisce alla creazione di posti di lavoro finalizzati all'integrazione lavorativa e, nel contempo, a quella territoriale, concretizzando un esempio di imprenditoria sociale innovativa che opera su un mercato privato.

Intervento economico a favore dei soci e lavoratori.

Il CdA del Consorzio ha valutato la situazione di difficoltà derivante dalle limitazioni imposte dall'emergenza Covid 19 e dalle restrizioni da questo determinate in diverse attività.

In considerazione dell'avvenuto rinnovo del contratto con WindTre spa ha deciso di erogare ai lavoratori, che hanno contribuito in modo importante alla attività del Consorzio nel 2020 un contributo una tantum.

Il Decreto-Legge 14 agosto 2022, n. 104, ha previsto il raddoppio della soglia di non imponibilità dei beni e servizi che la Cooperativa può riconoscere ai lavoratori fino ad un massimo di 516 €.

Ha dunque deciso di utilizzare possibilità importante per dare risorse economiche ai lavoratori ed un piccolo aiuto al superamento della crisi del Paese.

Il contributo è stato erogato ai primi di dicembre 2020 nelle modalità di buono acquisto, come previsto dalla normativa.

Misure di sicurezza per operatori e visitatori in emergenza da Coronavirus

Le prime misure sulla sanificazione degli ambienti di lavoro sono state adottate dal Consorzio Sintesi e dalla Cooperativa Call.it, che gestisce le sedi, prima del Protocollo sulla sicurezza negli ambienti di lavoro del 14 marzo.

Organizzazione del lavoro: in ottemperanza ai DPCM emanati, in una prima fase, sono stati riorganizzati i turni di lavoro in modo da assicurare la distanza minima di 1 metro tra un collega e l'altro, riducendo al contempo il numero delle persone presenti utilizzando le ferie residue.

Dalla fine di Febbraio viene svolta una sanificazione giornaliera a Roma ed a Palermo con prodotti igienizzanti e disinfettanti che vengono passati anche sui pavimenti. Sono state eseguite inoltre sanificazioni straordinarie a Roma, Palermo e Napoli secondo quanto stabilito dall' ISS (Istituto Superiore di Sanità).

I presidi sono stati dotati di gel igienizzanti (amuchina) e guanti. Per quanto riguarda le mascherine considerata la scarsità e le difficoltà iniziali di reperimento, si sono poi ottenute forniture costanti. I tre presidi sono dotati di un rilevatore della temperatura corporea. Sono state date specifiche istruzioni sul corretto utilizzo dei DPI.

Per quanto riguarda l'informazione ai lavoratori è stata inviata una prima circolare lunedì 9 marzo con le Istruzioni per la prevenzione da Corona Virus previste dai DPCM e dall' ISS. Successivamente il 10 marzo si è inviata una comunicazione che, ai sensi del DPCM 8 marzo 2020 n. 9 - D.P.C.M. 9 marzo 2020 Emergenza Coronavirus a tutto il personale informandolo che le attività svolte non

rientravano tra quelli sospese e certificando il rispetto delle norme igieniche e di sicurezza. A seguito del Protocollo sugli ambienti di lavoro del 14 marzo è stato predisposto un memo per i visitatori, o operatori esterni, che accedono ai locali aziendali.

Nel complesso tra gli addetti del Consorzio non si sono registrati casi di assenza dovuta a positività al Covid 19 o di isolamento per rischio di contagio.

Sicurezza sul lavoro

Il Consorzio Sintesi con le Cooperative socie ha istituito al suo interno il Servizio di Prevenzione e Protezione dai Rischi ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo n° 81 del 2008. L'operatività degli addetti è presso le due sedi di Roma e Palermo e il servizio comune permette di monitorare ed aggiornare le diverse procedure di sicurezza.

A supporto delle figure previste collaborano gli addetti del settore Logistica e Acquisti, in particolare per quanto attiene i rischi interferenziali di volta in volta presenti (ex art. 26 T.U.S.).

Il Documento di Valutazione dei Rischi (ex art. 28 T.U.S.) è stato elaborato anche con i consulenti esterni ed è aggiornato ogni qualvolta subentrano delle modifiche rilevanti all'attività, comunque almeno una volta all'anno e presentato in occasione delle riunioni periodiche di presidio (ex art. 35 T.U.S.) a tutti i partecipanti, per raccogliere i pareri prima dell'approvazione definitiva e della convalida con data certa (sistema adottato: via PEC).

La Sorveglianza Sanitaria (ex 41 T.U.S.) è controllata dal responsabile HR ed effettuata dal Medico Competente.

I Preposti (ex art. 2 T.U.S.) sono stati individuati in base alle specifiche mansioni, formalmente nominati, formati con corso specifico (ex art. 37 T.U.S.) e sono in numero pari a uno per ogni presidio operativo.

Per l'organizzazione delle Emergenze è presente un Piano di Emergenza per ogni sede e una squadra di addetti antincendio e primo soccorso designata e formata con relativi aggiornamenti.

Tutte le ore di formazione erogate per ciascun addetto sono almeno pari al minimo dettato dalla Legge (qualora contemplate) o dalle Linee guida nazionali, causa covid una parte è stata gestita a distanza.

Gli incidenti sono registrati e gestiti dal settore Risorse Umane. Nel corso dell'anno 2020 non si sono verificati infortuni sul lavoro.

Il Presidente svolge il ruolo di datore di lavoro. Ha nominato il Responsabile del servizio protezione e prevenzione che ha sede a Roma

Il Consorzio e le cooperative socie hanno focalizzato l'attività di prevenzione al rischio Covid, il passaggio alla modalità del telelavoro ha portato diverse modifiche sulle sedi e rispetto al rischio lavorativo che dovranno essere valutate anche alla luce di nuovi indirizzi normativi.

In questa fase si è privilegiata l'informativa individuale sui comportamenti e la gestione centralizzata e controllata delle pause da videoterminale previste per gli operatori.



L'attività di impresa sociale

Attività del Consorzio Sintesi

Lo scopo del Consorzio è di ottenere opportunità di sviluppo ed occasioni di lavoro per le cooperative socie, lavori ed iniziative che valorizzino i processi di inserimento lavorativo e di superamento delle differenze.

Questo si realizza con l'attività commerciale e di relazioni ma anche supportando le cooperative nella gestione dei progetti di integrazione e superamento di diffidenze e comportamenti discriminatori verso la diversità.

Infatti oltre alle attività dirette, di commesse lavorative, viene sviluppata una iniziativa a supporto di progetti ritenuti importanti e meritevoli ed iniziative, non meramente imprenditoriali, di comunicazione e sviluppo di cultura del rispetto delle diversità e dell'inclusione.

Clienti e fornitori

Il Consorzio ha due principali clienti, il gruppo WIND/Tre SpA e la Filippetti SpA. Ambedue i contratti sono impostati su progetti di formazione ed inserimento lavorativo e sono gestiti da due diverse cooperative socie.

Gestione Obbligo di Riserva (G.O.R.)

Il Consorzio ha stipulato il primo accordo nazionale con un'azienda di Telecomunicazioni, sul tema dell'art. 14 ex legge Biagi, ed in conseguenza, nel 2006 è stato siglato con la WIND Telecomunicazioni SpA un contratto per la gestione di alcune attività di CRM. L'affidamento di tale servizio è anche finalizzato alla realizzazione del Progetto G.O.R. (Gestione Obbligo Riserva).

Il progetto di gestione dell'obbligo di riserva – elaborato e attuato dal Consorzio Sintesi per favorire l'accesso al mondo del lavoro delle persone diversamente abili con alta qualificazione professionale – prevede un modus operandi rinnovato, al cui interno far emergere elementi di sostenibilità industriale; di formazione; di valorizzazione della diversità e di stabilizzazione contrattuale.

Più in generale, un progetto che valorizza la diversità calibrandola sulla domanda del mondo del lavoro, trasformandola, così, in una risorsa preziosa.

È un progetto calibrato sul medio lungo termine, a cui il Consorzio Sintesi tiene in modo particolare, perché la stessa *mission* del progetto riesce a coniugare il fine associativo e non profit della nostra

organizzazione con le esigenze di un Mercato sempre più competitivo e sempre più teso al raggiungimento di parametri qualitativi alti e costanti nel tempo.

La stessa realizzazione del progetto è avvenuta attraverso una sinergia tra istituzioni pubbliche, enti profit ed organizzazioni non profit, riunite in una cornice comune di impresa sociale al servizio della collettività.

Un approccio non assistenziale che miri all'individuazione e alla valorizzazione delle competenze professionali per consentire ai lavoratori diversamente abili una maggiore consapevolezza ed una maggiore competitività nei singoli ambiti di attività.

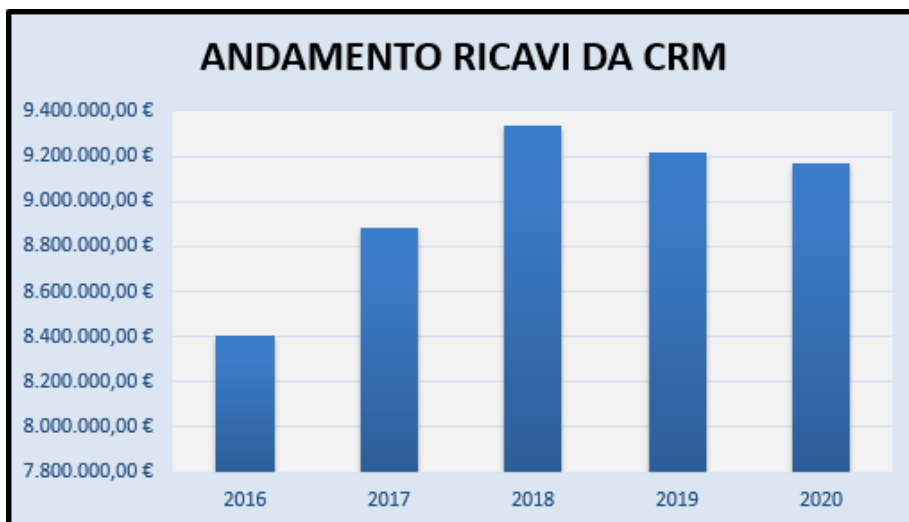
Le attività del consorzio sono svolte in tre aree principali: Lazio (Roma), Campania (Napoli) e Sicilia (Palermo): dal 1 gennaio 2014, tutte le attività di CRM rese a favore della Wind Telecomunicazioni Spa, sono svolte dalla socio-consorziata Call.it soc. coop. sociale ONLUS presso le sue unità operative site nelle provincie di:

- Roma, all'indirizzo: Via Adolfo Ravà n.124;
- Napoli, all'indirizzo: Via Galileo Ferraris n.77 c/o Wind Telecomunicazioni Spa;
- Palermo, all'indirizzo: Via Ugo La Malfa n.63.

Dal 05 gennaio 2021 l'unità operativa di Napoli si è trasferita nella nuova sede c/o il CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI via G. Porzio, 4, Isola G1, piano 19° interno 140 e 141

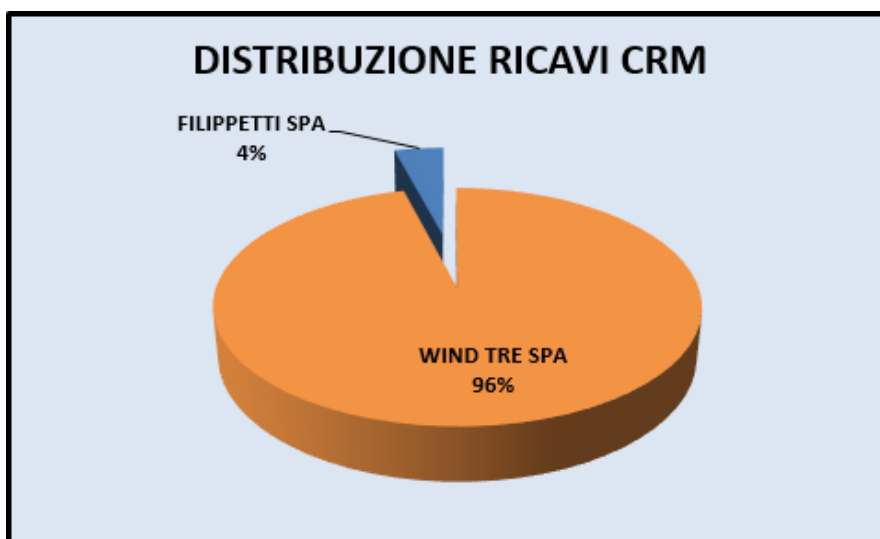
Dal mese di Ottobre 2015, in conseguenza della fine del Progetto "Formazione e Lavoro", sono stati assunti dalla Cooperativa Sintech 14 lavoratori impiegati sulla commessa FILIPPETTI, con relativa stipula di un contratto tra Sintesi e Filippetti della durata di tre anni, la commessa oggi impiega 18 addetti.

Dal punto di vista economico, il valore della produzione del consorzio Sintesi negli ultimi anni ha avuto una forte crescita proprio in ragione dell'aumento dei Ricavi per servizi di Call-Center, ma nel 2019-2020 i valori sono diminuiti leggermente per gli investimenti effettuati in materia di formazione, necessari a seguito del cambio di attività della sede di Palermo, e per l'emergenza sanitaria legata al Covid-19. Il trend viene ben sottolineato dal grafico di seguito riportato dove si evidenziano i Ricavi di Sintesi per servizi di CRM degli ultimi 5 esercizi (in Euro):



2016	2017	2018	2019	2020
€ 8.405.007	€ 8.881.314	€ 9.336.494	€ 9.218.643	€ 9.168.501

Di seguito si riporta graficamente la distribuzione dei ricavi da CRM 2020 per singola commessa (Wind Tre SPA e Filippetti SPA).



2020		
WIND	8.797.765 €	96%
FILIPPETTI	370.736 €	4%

L'attività consortile è caratterizzata da un prevalente contenuto di lavoro affidato alle associate. Su un valore totale di 9.168.501€ di servizi acquisiti, 8.251.652 €, pari al 90%, sono il valore di quelli affidati alle cooperative socie, come evidenziato nella seguente tabella.

Conto Economico	TOTALE da prospetto di bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
B7 – Costi per servizi (limitatamente alle prestazioni di servizi afferenti l'attività del Consorzio)	8.251.652	8.251.652	100%	Non rilevante

Non sono presenti vertenze significative con clienti e fornitori.

Riguardo ai rapporti mutualistici consortili risulta rispetto il principio della parità di trattamento degli associati in quanto le attività acquisite sono distribuite sulla base delle specifiche competenze e del principio di specializzazione rispetto al committente, evitando di frazionare i singoli contratti. La compagine sociale è composta da due cooperative che sviluppano servizi di call center, help desk e similari (Call.it e Sintech), una cooperativa che opera nel campo della ristorazione commerciale (I Girasoli di Roma) ed una in attesa di attivazione del progetto specifico (Locanda dei Girasoli di Palermo).

Le attività commerciali sviluppate dal consorzio sono orientate a favorire lo sviluppo dei lavori svolti dalle cooperative, direttamente o a favore del consorzio quando questo è titolare della commessa. Giova ricordare che lo scopo principale di ogni contratto è quello di realizzare specifici progetti di inserimento lavorativo di soggetti svantaggiati ai sensi della Legge 381/1991 e della recente normativa sull'impresa sociale (DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 112 Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106).



Andamento della gestione

L'andamento della gestione è stato caratterizzato da una stabilizzazione dei ricavi per le prestazioni di servizi resi attraverso i contratti del Consorzio e da un parallelo ridimensionamento dei costi diretti.

Ai fini di fornire un migliore quadro conoscitivo dell'andamento e del risultato della gestione, le tabelle sottostanti espongono una riclassificazione del Conto Economico a valore aggiunto, una riclassificazione dello Stato Patrimoniale per aree funzionali e su base finanziaria e i più significativi indici di bilancio.

Situazione economica

<u>CONTO ECONOMICO</u>	2019	%	2020	%
RICAVI DI VENDITA	9.503.504		9.472.925	
VARIAZIONE RIMANENZE	0		0	
RICAVI NETTI	9.503.504	100,00%	9.472.925	100,00%
COSTI ESTERNI	8.854.866	93,17%	8.719.066	92,04%
VALORE AGGIUNTO	648.638	6,83%	753.859	7,96%
COSTO DEL LAVORO	524.383	5,52%	630.498	6,66%
MARGINE OPERATIVO LORDO	124.255	1,31%	123.361	1,30%
AMMORTAMENTI E SVAL.	53.691	0,56%	87.340	0,92%
REDD. OP.VO GESTIONE TIPICA	70.564	0,74%	36.021	0,38%
PROVENTI DIVERSI	369.612	3,89%	319.521	3,37%
REDDITO OPERATIVO	440.176	4,63%	355.542	3,75%
PROVENTI FINANZIARI	0	0,00%	0	0,00%
ONERI FINANZIARI	8.034	0,08%	3.968	0,04%
REDDITO DI COMPETENZA	432.142	4,55%	351.574	3,71%
PROVENTI STRAORDINARI	0	0,00%	0	0,00%
ONERI STRAORDINARI	120.000	1,26%	0	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	312.142	3,28%	351.574	3,71%
IMPOSTE DIRETTE	28.223	0,30%	17.985	0,19%
REDDITO NETTO	283.919	2,99%	333.589	3,52%

Il conto economico evidenzia una significativa riduzione degli oneri finanziari, resa possibile da un miglioramento della gestione finanziaria che ha visto la notevole riduzione dei tempi medi di incasso passati da 111 a 48 giorni. I ricavi diversi hanno segnato un significativo incremento che sommato alla riduzione dei costi ha consentito un incremento del risultato positivo di esercizio del 75,44%.%.

Situazione Patrimoniale

<u>STATO PATRIMONIALE</u>				
<u>ATTIVO</u>	2019	%	2020	%
LIQUIDITA' IMMEDIATE	2.920.214	59,84%	3.465.404	65,28%
LIQUIDITA' DIFFERITE	1.383.719	28,35%	1.306.141	24,61%
RIMANENZE FINALI	0	0,00%	0	0,00%
ATTIVO CIRCOLANTE	4.303.933	88,19%	4.771.545	89,89%
IMMOBILIZZAZIONI IMMAT.LI	208.164	4,27%	182.774	3,44%
IMMOBILIZZAZIONI MAT.LI	367.350	7,53%	353.241	6,65%
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	750	0,02%	750	0,01%
ATTIVO FISSO	576.264	11,81%	536.765	10,11%
TOTALE ATTIVO	4.880.197	100,00%	5.308.310	100,00%
<u>PASSIVO</u>	2019	%	2020	%
DEBITI A BREVE	3.767.124	77,19%	3.911.926	73,69%
DEBITI A MEDIO/LUNGO	137.792	2,82%	96.032	1,81%
TOTALE DEBITI	3.904.916	80,02%	4.007.958	75,50%
MEZZI PROPRI	975.281	19,98%	1.300.352	24,50%
TOTALE PASSIVO	4.880.197	100,00%	5.308.310	100,00%

Lo stato patrimoniale evidenzia un consistente miglioramento della patrimonializzazione della Cooperativa che è dovuto ad una drastica riduzione della posizione debitoria a breve (quasi esclusivamente verso le cooperative socie sulla base del regolamento di gestione dei contratti affidati). Un miglioramento della liquidità immediate ed una riduzione di quelle differite per la diversa condizione dei tempi di pagamento. In particolare il drastico ridimensionamento dell'indebitamento di natura finanziaria passato, rispetto all'anno precedente, da 1.940.000 a 180.000 euro.

I mezzi propri, capitale e riserve, sono migliorati dell'utile conseguito ed evidenziano una buona situazione patrimoniale.

Indici di bilancio

Indicatori di equilibrio economico:

EQUILIBRIO ECONOMICO	ANNO PRECEDENTE	ANNO CORRENTE	VARIAZIONE
ROE	29,11%	25,65%	-11,88%
ROI	9,02%	6,70%	-25,74%
ROS	4,63%	3,75%	-18,97%
TASSO INCID. GEST. EXTRACAR.	0,6450	0,9383	45,46%
TASSO REMUN. CAP. CREDITO	0,21%	0,10%	-51,88%
PRODUTTIVITA' AZIENDALE	1,9474	1,7845	-8,36%
PRODUTTIVITA' CAP. INVESTITO	0,1329	0,1420	6,85%
PRODUTTIVITA' IMM.NI TECNICHE	25,8704	26,8172	3,66%

Indicatori di equilibrio finanziario:

EQUILIBRIO FINANZIARIO	ANNO PRECEDENTE	ANNO CORRENTE	VARIAZIONE
MARGINE DI STRUTTURA	399.017	763.587	364.570
CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	536.809	859.619	322.810
MARGINE DI TESORERIA	536.809	859.619	322.810
INDICE DI INDEB.TO (DEBITI/MEZZI PROPRI)	4,0039	3,0822	-23,02%
INDICE DI INDEB.TO (ATTIVO/MEZZI PROPRI)	5,0039	4,0822	-18,42%

Indicatori di equilibrio monetario:

EQUILIBRIO MONETARIO	ANNO PRECEDENTE	ANNO CORRENTE	VARIAZIONE
CURRENT RATIO	1,1425	1,2197	6,76%
QUICK RATIO	1,1425	1,2197	6,76%
ROTAZIONE CREDITI	48	45	-4
ROTAZIONE DEBITI	143	146	2
ROTAZIONE MAGAZZINO	0	0	0

Gli indici (o quozienti) di bilancio sono grandezze calcolate come rapporti tra voci di conto economico e/o stato patrimoniale, ottenute dai bilanci riclassificati relativi ad un singolo esercizio, a due o a più esercizi consecutivi. E' bene ricordare che la determinazione degli indicatori costituisce un utile elemento di ricognizione e di prima indicazione ma le informazioni fornite da tali indici possono non essere esaustive. Passando alla spiegazione dei più utilizzati e comuni indicatori si devono preliminarmente evidenziare gli indicatori di redditività (equilibrio economico), gli indici che permettono di osservare la capacità di un'impresa di produrre reddito per far fronte, nel caso delle cooperative a mutualità prevalente, agli oneri gestionali e finanziari. In particolare, il ROE consente di poter valutare quanto e quale è il rendimento del capitale investito dai soci nell'impresa. Per poter dire se un dato valore di ROE è soddisfacente bisogna metterlo a confronto con il rendimento di investimenti alternativi a basso rischio (BOT, CCT, depositi bancari, ecc.). Il ROE può essere considerato soddisfacente se è maggiore almeno di 3 o 4 punti %, rispetto al tasso di rendimento degli investimenti a basso rischio. Nel caso di specie l'indice è molto soddisfacente, con un incremento di oltre il 25% anno su anno, attestandosi sul 29,11%. Il ROI sintetizza il rendimento della gestione tipica dell'azienda in base al capitale in essa investito (capitale proprio + capitale di terzi), al lordo degli oneri finanziari e degli oneri fiscali ed è indipendente dai risultati della gestione non caratteristica e straordinaria.

Esprime, pertanto, il rendimento dell'investimento effettuato nell'attività tipica dell'azienda. Il ROI deve essere confrontato con il costo percentuale medio del capitale finanziato a titolo di prestito (tasso di interesse applicato dalle banche sui finanziamenti concessi "I"). Esaminando la situazione della Cooperativa, si osserva che il ROI è sempre positivo negli anni e molto soddisfacente, con un incremento 2019 sul 2018 di oltre il 32,64%. Il ROS esprime la percentuale di "guadagno lordo" in termini di risultato operativo sul valore 100 di vendite nette.

Nell'anno 2019 è quindi possibile apprezzare il netto miglioramento di redditività (di quasi tutti gli indici) ottenuto dalla società rispetto all'anno precedente.

Prima di passare agli indicatori finanziari, è bene ricordare che una azienda presenta una struttura finanziaria sana quando, in linea di massima, è in grado di far fronte con le entrate correnti alle uscite correnti ed alle esigenze di investimento. Una azienda finanziariamente sana è in grado di pagare con regolarità e secondo la loro scadenza tutti i debiti contratti. Questo stato di salute non è casuale e trova origine in una corretta politica di scelta delle fonti di finanziamento più idonee ottenute correlando adeguatamente fonti e impieghi.

Per ciò che riguarda l'equilibrio finanziario, si ricorda che il margine di struttura è un indicatore costituito dalla differenza in valore assoluto tra il capitale proveniente dalla compagine sociale e le attività immobilizzate. Se positivo esso segnala una relazione fonti/impieghi ben equilibrata e, quindi, la possibilità dell'impresa di realizzare una strategia di sviluppo degli impieghi senza il ricorso a finanziamenti esterni, in quanto si rivela sufficiente il realizzo delle attività correnti. L'indice/quoziente di indebitamento, o rapporto di indebitamento, è un indice che esprime il grado di indebitamento dell'impresa, ovvero la misura in cui essa ricorre al capitale di terzi per finanziarsi. L'indice mette in evidenza la proporzione esistente tra i finanziamenti attinti con vincolo di credito e quelli attinti con vincolo di capitale proprio, facendo riferimento a valori medi annui. Dal punto di vista prettamente finanziario, esso esprime la dipendenza della gestione dall'indebitamento esterno.

Come facilmente riscontrabile, i due indici sono in netto miglioramento, riscontrandosi una sempre minore dipendenza della società verso l'indebitamento esterno.

Per ciò che riguarda l'equilibrio monetario, si devono evidenziare l'indice di disponibilità (current ratio) che esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve (magazzino/rimanenze, disponibilità, liquidità). E' da considerare soddisfacente un indice vicino o superiore a 1. Un valore inferiore a 1, infatti, segnala gravi problemi di solvibilità nel breve periodo; l'indice di tesoreria che esprime la capacità di far fronte ai debiti a breve utilizzando le disponibilità a breve, senza considerare le scorte di magazzino. E' da considerare soddisfacente un indice vicino a 1. Un valore inferiore segnala problemi di solvibilità nel breve periodo.

Nel nostro caso, gli indici propriamente monetari riportano un valore sostanzialmente positivo negli anni, con un incremento di oltre il 10%, anno 2019 su anno 2018. Ciò comporta di poter evidenziare una soddisfacente gestione.

Evoluzione prevedibile della gestione

Il 2020 è stato un anno importante per il Consorzio Sintesi, dopo una lunga trattativa è stato rinnovato il contratto con WindTre spa e, conseguentemente le 3 convenzioni sottoscritte in applicazione dell'art. 14 del D.Lgs. 276/2003 con le Regioni Lazio, Campania e Sicilia.

Il rinnovo ha durata triennale, dunque un arco di tempo che garantisce una importante stabilità per Il Consorzio.

Sono stati introdotte nuove modalità delle attività, in un'ottica di sviluppo in partnership con il cliente, e nuove modalità di misurazione delle attività, sia per il minimo garantito con le oggettive tutele, che per le attività in produzione, molte di queste modalità sono state introdotte già nei primi mesi del 2020.

Il nuovo contratto prevede le garanzie di adeguamento delle condizioni economiche al modificarsi del costo del lavoro, per sottoscrizione di rinnovi contrattuali o altro. Prevede altresì la possibilità di ricorso al telelavoro ed al lavoro agile sperimentata nel 2020.

Il nuovo contratto impone una riorganizzazione delle modalità di lavoro e delle sedi di attività che riguarderà le sedi di Roma e Napoli, in quest'ultima la cooperativa Call.it dovrà spostare la sede e non sarà più ospitata nella sede di WindTre.

Operazioni che saranno realizzate nei primi mesi del 2021.



Banche e fondazioni

Il consorzio ha ottenuto importanti riconoscimenti da diversi soggetti pubblici, privati e fondazioni, riconoscimenti successivamente richiamati.

Gli strumenti di supporto e promozione della Cooperazione (Coopfond e CFI) partecipano come soci finanziatori alla Cooperativa associata Call.it.

L'attività sociale del Consorzio si sta sviluppando anche con la attuazione di una importante iniziativa: il Progetto VERSO, sviluppato ed avviato dal Consorzio Sintesi nel corso del 2018 con la cooperativa sociale Call.it, in qualità di partner, finanziato ed in attuazione per rispondere al Bando Adolescenza istituito dall'IMPRESA SOCIALE srl (società costituita nel 2016 e partecipata interamente da Fondazione con il Sud).

L'Impresa Sociale è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni e di Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Governo italiano, come Soggetto Attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 392).

Una esperienza nuova per la quale il nostro Consorzio che svolge il ruolo di capofila coordinando diversi soggetti partner locali nelle città di Bari e Palermo.

Nell'anno 2019 non sono stati contabilizzati sovvenzioni e/o contributi da fondazioni, enti pubblici ed altri soggetti privati. Nel Bilancio 2019 è stato inserito l'importo di 131.687,72€ quale contributo in conto esercizio per il progetto VERSO_A, a fronte dei costi sostenuti per tale progetto (personale interno, personale esterno, viaggi e acquisti).

Nell'anno 2019 non sono stati ottenuti finanziamenti pubblici diversi dalla esenzione contributiva per i soggetti inseriti al lavoro.



Progetti ed attività

Progetto V.E.R.S.O. A. Valorizzare Empowerment Risorse Sinergie Opportunità per gli Adolescenti

Il Progetto V.E.R.S.O. A. è stato sviluppato ed avviato dal Consorzio Sintesi nel corso del 2018 con la cooperativa sociale Call.it in qualità di partner. Nel 2020 ha subito una sospensione delle attività derivante dalla chiusura e limitazione delle attività scolastiche e delle relazioni interpersonali. Si riprenderà appena verranno meno tali condizioni di emergenza.

Il progetto elaborato per rispondere al Bando Adolescenza istituito dall'IMPRESA SOCIALE srl (società costituita nel 2016 e partecipata interamente da Fondazione con il Sud) è stato approvato e finanziato. L'Impresa Sociale è stata individuata da Acri (Associazione di Fondazioni delle Casse di Risparmio Spa), in base al Protocollo d'Intesa sottoscritto tra Acri e Governo, come Soggetto Attuatore del "Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile" di durata triennale (L. 208/2015, art. 1, comma 392).

Il partenariato su cui si fonda il progetto è composto da realtà locali che coniugano risorse e competenze diverse: cooperative, enti locali, scuole, parrocchie, associazioni, società e associazioni di categoria. Il progetto intende intervenire su due province con alto tasso di povertà, disagio socio-economico e dispersione scolastica, Bari e Palermo, attraverso un modello sperimentale che punta sul talento, competenze e professionalità. Il filo conduttore sono le 3C (da qui la denominazione HUB 3C, ossia Conoscere per avere più Competenze, per Crescere). Il cuore del progetto risiede nella attivazione di consapevolezza negli adolescenti a rischio, privi di fiducia e di conoscenza di sé e di quello che li circonda; da qui partiamo per rafforzare le loro competenze e capacità, per metterli nelle condizioni di costruirsi un futuro lavorativo. Attraverso il progetto si vogliono creare dei Laboratori finalizzati all'acquisizione di competenze, rivolti a n. 1750 giovani a rischio che per 42 mesi si metteranno alla prova, attraverso 3 HUB basati sulle 3C:

1. MI IMPRENDO. LABORATORIO DI TALENTI E COMPETENZE (IMPRENDITORIALITA')

2. MI CONOSCO, attraverso la MUSICA, TEATRO E ARTE

3. CONOSCO IL TERRITORIO. LABORATORIO DI PROGETTAZIONE SOCIALE, PRODOTTI TIPICI E TRADIZIONI. Complessivamente verranno svolte 9.000 ore di HUB in 36 mesi (la durata del progetto è di 42 mesi comprendendo l'attivazione di azioni di disseminazione e promozione dei risultati).

Saranno coinvolti minori in situazione di vulnerabilità e le relative famiglie per rafforzare le competenze e capacità individuali e familiari, contrastando lo sviluppo di dipendenze e del bullismo. Durante i 42 mesi di durata del progetto.

Il costo totale delle attività che saranno svolte sia dai vari Partner che dal Soggetto Responsabile, ovvero il consorzio sociale Sintesi, è pari a € 2.467.697,35 di cui una parte è cofinanziata dai partner e una parte rimborsata, dietro presentazione della relativa documentazione finanziaria, dall'Impresa Sociale "Con I Bambini" (€ 2.083.922,62). Le voci di spesa (per il personale, per l'acquisto di attrezzature, per viaggi tra un Bari e Palermo, ecc.) previste dalle varie azioni assegnate ai partner e relativi importi, sono fissate da un PIANO DEI COSTI approvato dall'IMPRESA SOCIALE e la loro modalità di rendicontazione è disciplinata da un REGOLAMENTO accettato e sottoscritto da tutti i partner.

Questo progetto rappresenterà per Sintesi, e per Call.it, una importante e complessa esperienza di valorizzazione delle capacità di coordinamento e relazione con tanti e diversi soggetti. E' stata una delle attività più impegnative dell'anno 2019 poiché al 30 dicembre il Consorzio ha completato le attività di rendicontazione finanziaria e tecnica della prima sessione di verifica, poi la sospensione del 2020 in attesa di poter riprendere le attività con il mondo della scuola.

Ambiente

Per quanto concerne le tematiche ambientali il Consorzio e le Cooperative associate hanno pianificato la propria attività di investimento ambientale in una prospettiva di eco-efficienza, sviluppando una specifica attenzione ai principi dell'economia circolare e ad evitare inutili sprechi. Una attenzione specifica viene data dai servizi FM ed IT al recupero ed alla valorizzazione del materiale informatico utilizzato nelle diverse sedi, un lavoro attento di manutenzione di questo e degli arredi al fine di ridurre al minimo i rifiuti speciali, rifiuti per i quali è comunque tenuto un regolare registro e sono attive convenzioni con ditte specializzate per il loro corretto smaltimento.

Stakeholder

L'attività consortile ha bisogno di una rete di relazioni con le istituzioni, le associazioni e le organizzazioni operanti sul territorio nell'area di tutela delle fasce deboli della popolazione. Queste relazioni sono necessarie per lo sviluppo e la realizzazione di reti per lo sviluppo di progetti lavorativi e di assistenza.

Enti pubblici - Centri per l'impiego

Non esistono rapporti relazionali diretti con enti pubblici territoriali nelle tre aree di intervento ed il consorzio, ad oggi, non opera su contratti pubblici ma privati.

Risulta invece importante il rapporto con i soggetti pubblici (centri per l'impiego e servizi sociali) che indicano le figure da avviare a progetti di inserimento lavorativo.

Con i centri territoriali per l'impiego di Roma, Napoli e Palermo, il Consorzio e le Cooperative hanno un rapporto sistematico per la definizione dei progetti per l'inserimento delle persone con disabilità

Città metropolitana di Roma Capitale

Dipartimento III Servizio 1

Via Raimondo Scintu, 106 00173 Roma

Città Metropolitana di Napoli

Servizi per l'impiego e politiche attive del lavoro – Collocamento Disabili

Via Nuova Poggioreale, 44/A 80143 Napoli

Dipartimento Regionale del Lavoro, dell'Impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative

Servizio XV – Centro per l'impiego di Palermo Ufficio Inserimento Lavorativo Disabili

Via Praga 29 90146 Palermo

Le relazioni con questi sono particolarmente rilevanti ed è instaurato da tempo un importante rapporto di collaborazione.

Associazioni del territorio

Il consorzio ha realizzato una importante rete di relazioni con soggetti associativi che svolgono un importante ruolo rispetto alle figure inserite nelle attività lavorative.

Nella attività viene prestata una importante attenzione al territorio nel quale gli associati operano con incontri e relazioni specifiche con associazioni, organizzazioni e rappresentanze del territorio.

Con le associazioni Il Consorzio intrattiene rapporti sistematici per definire progetti di inclusione ed opportunità di sviluppo di nuove iniziative, anche esterne alla attività diretta, che favoriscano l'inclusione e la partecipazione alla vita sociale dei soci e delle persone svantaggiate.

- Associazione Italiana Persone Down – AIPD onlus , sezione di Roma.
- Associazione Italiana Sindrome di Williams – AISW
- Caritas Ambrosiana Milano (nell'ambito delle iniziative della Santa Sede ad EXPO 2015)
- Centro de Atención Integral Para la Despacidad- Santo Domingo
- Associazione Global Music Academy Roma
- Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro AMNIL
- Italian Kitchen Academy- Roma
- Legacoop Lazio

Istituzioni, Enti e comunità locali

Nella attività consortile sono tenuti sistematici rapporti con gli enti locali del territorio ove opera il consorzio e con soggetti istituzionali che possono contribuire o supportare lo sviluppo di progetti inclusivi.

- Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale
- Ospedale Pediatrico del Bambin Gesù – Roma
- Istituto Sperimentale Zootecnico per la Sicilia- ISZS Palermo
- Gruppo Ippomontato del Corpo Forestale della regione Sicilia.

Riconoscimenti.

Premio - IX Edizione del Premio FORMICA d'ORO 2016

IX Edizione del Premio FORMICA d'ORO 2016: consorzio SINTESI è stato tra gli organismi di Terzo Settore premiati. Il celebre concorso è organizzato dal Forum Terzo Settore LAZIO, in collaborazione con Acli Lazio e Croce Rossa Italiana

Partecipazione alla TIM Equity & Inclusion WEEK

La TIM Equity & Inclusion WEEK è un evento con durata settimanale nel corso del quale sono pianificati una serie di appuntamenti e workshop multidisciplinari sul tema dell'inclusione sociale e professionale. Organizzata da *Telecom Italia Mobile*, la manifestazione è finalizzata alla condivisione di idee innovative e buone pratiche che accrescano la conoscenza e stimolino l'Innovazione sociale.



Strategie e politiche di sviluppo

L'attività consortile

L'attività consortile dei prossimi anni sarà caratterizzata dal consolidamento dei contratti in essere, per la durata e l'aumento delle attività. In questa ottica il rinnovo del principale contratto permette di guardare con sicurezza ai prossimi tre anni e di definire nuove strategie di sviluppo.

Dopo una fase di valutazione, un anno di confronto sulle nuove condizioni contrattuali Sintesi ha potuto ottenere un consolidamento delle attività svolta. Anzi, sono state affidate al Consorzio ulteriori attività di back office prima svolte internamente dal Cliente. Un risultato possibile in quanto il controllo di qualità sul lavoro effettuato dall'azienda cliente vede il Consorzio come best performer.

Un ulteriore obiettivo del Consorzio è la differenziazione delle attività e dei clienti: per questo ha sviluppato azioni commerciali e di comunicazione volte a valorizzare l'attività svolta ed a proporsi su attività che siano coerenti con il core principale.

Si vuole così poter contare su un maggiore pacchetto di clienti per valorizzare le competenze e permettere ulteriori sviluppi delle opportunità di lavoro.

Infatti, resta sempre l'obiettivo prioritario di realizzare progetti che attuino percorsi di inserimento lavorativo per le persone in difficoltà, anche nell'ottica della nuova normativa sull'impresa sociale, introdotta dal D.Lgs. 112/2017, che amplia le aree di interesse per le attività ed i progetti di inserimento lavorativo.

Una specifica attenzione sarà posta allo sviluppo del progetto attuato sulla Locanda dei Girasoli, per permettere e promuovere l'apertura di nuove attività, e in diverse collocazioni.

L'acquisto del marchio, da parte del Consorzio, può favorire tale sviluppo su nuovi territori e per nuove figure.

La capacità di comunicazione sarà importante per raggiungere questi risultati, le azioni intraprese sono state: la revisione del sito e dei canali di comunicazione necessaria per valorizzare i contenuti, gli obiettivi e le competenze del Consorzio e delle cooperative socie. Nel corso del 2020 è proseguita la complessiva ridefinizione dei siti e delle modalità di gestione della comunicazione sia sociale che commerciale verso l'esterno.

Nuova Mission e Vision del Consorzio Sintesi

Il Consorzio Sintesi ha definito, nell'ultimo CdA, la Mission, legata all'obiettivo degli inserimenti lavorativi, e la Vision che si traduce in progetti da attuare nei prossimi tre/quattro anni. Questo richiede uno sforzo economico per poter acquisire le competenze interne e sviluppare una rete di relazioni con partners che siano in grado di supportarci in queste attività di ricerca e sviluppo di nuove opportunità.

Lo scopo principale è di anticipare le possibili evoluzioni del mercato, e se possibile di esserne protagonisti, partendo dalle esperienze acquisite in questi anni. Un limite del Consorzio è di dipendere troppo da un solo cliente. Il recente rinnovo del contratto permette di aver di fronte tre anni di sicurezza, tale situazione ci consente di poter investire, per tempo, nello sviluppo di nuove attività.

Per farlo servono risorse economiche e organizzative, investimenti in attrezzature e software, coinvolgimento di nuove competenze e sviluppo delle capacità interne insieme ad una rete di collaborazioni con persone, istituzioni e società. Il CdA vuole proporre alla assemblea dei soci di costruire una specifica area di ricerca e sviluppo a cui destinare un budget pluriennale. In questa ottica prevede la costituzione di uno specifico fondo, da accantonare a Bilancio. per finanziare lo start up di questa area già dall'esercizio.

Questi i titoli delle sei idee progettuali:

- Sviluppare nuovi progetti di inserimento lavorativo con convenzioni ex art. 14 D.Lgs. 276/2003.
- Ricercare nuove opportunità nello sviluppo della rete 5G e dei nuovi servizi e prodotti che renderà accessibili.
- Realizzare nuove esperienze di attività commerciali con inserimenti lavorativi.
- Attuare progetti di formazione e informazione rivolti a soggetti fragili. Sviluppare attività di inserimento lavorativo nel settore pubblico (MEPA ed Appalti).
- Sviluppare attività di servizi informatici e call center in area sanitaria ed assistenziale.
- Sviluppare nuovi servizi di accoglienza per soggetti fragili- Dopo di noi ecc.

Analisi SWOT

A partire dalla esperienza dell'attività consortile, si può sviluppare un'analisi SWOT come da seguente schema.

<p>Punti di Forza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperienza gestionale nelle attività di call center, back office e help desk. • Specifica esperienze e conoscenza delle modalità e gestione degli inserimenti lavorativi. • Motivazione degli addetti e delle figure di riferimento. • Rete di relazioni con i diversi soggetti di rappresentanza. • Immagine importante di alcune associate. • Sicurezza del principale contratto per il prossimo triennio. 	<p>Punti di Debolezza</p> <ul style="list-style-type: none"> • Necessità di ricorso al credito per finanziare le attività. • Eccessivo peso di un solo cliente. • Necessita di differenziazione delle attività. • Scarsa attenzione delle imprese agli obblighi di inserimento. • Scarsa esperienza negli appalti pubblici.
<p>Opportunità</p> <ul style="list-style-type: none"> • Sviluppo di potenziali nuovi progetti di inserimento- nuove norme impresa sociale. • Maggiore attenzione delle imprese al valore sociale degli inserimenti supportati da progetti. • Maggiore attenzione pubblica agli obblighi di inserimento lavorativo (bandi riservati e controlli). • Recenti interventi legislativi a tutela delle attività di call center. • Nuova attenzione alle convenzioni ex art.14 d.lgs. 276/2003. 	<p>Pericoli</p> <ul style="list-style-type: none"> • Criticità del settore di attività derivante dalle politiche di delocalizzazione. • Atteggiamento burocratico dei servizi pubblici e timori sulle competenze. • Limitazioni legislative ed assenza di nuove convenzioni ex art. 14 in molte Regioni. • Rigidità nelle modalità attuative delle convenzioni. • Perdurare delle situazioni di emergenza della pandemia.

Da questa analisi si evidenzia la forte attenzione prestata agli aspetti finanziari, in una fase di sviluppo che permette al consorzio ed alle cooperative di capitalizzare e di acquisire credibilità. Gli ultimi anni sono stati positivi in questo senso ed hanno permesso di migliorare nettamente la posizione finanziaria, una ulteriore evoluzione è prevista per il 2021.

Questo aspetto è particolarmente rilevante nel mercato pubblico che può rappresentare un'area di possibile sviluppo.

Il mercato pubblico: coprogrammazione e coprogettazione

L'attenzione all'orientamento del mercato pubblico sia per le nuove norme introdotte sugli appalti riservati (art 112 Codice appalti D.Lgs. 50/2017) che per le possibilità di utilizzo di beni pubblici ai fini sociali di progetti di inserimento (D.lgs.112/2017 e 117/2017 su impresa sociale e codice Terzo settore e specifiche normative regionali). Su questa norma sono state recentemente modificate le norme del Codice degli Appalti anche a seguito di una importante sentenza della Corte Costituzionale. Infatti in sede di conversione in legge del "DL semplificazioni" (DL 76/2000) sono stati inseriti nel Codice degli appalti (d.lgs. 50/2016) alcuni importanti riferimenti alla coprogrammazione e coprogettazione previste dal Codice del Terzo settore. Si tratta di modifiche che potrebbero contribuire in modo significativo a rasserenare gli amministratori pubblici circa la praticabilità giuridica di questi strumenti e quindi a diffondere l'applicazione.

Convenzioni e Co-progettazione PPAA e Imprese sociali

Con la legge 381/1991 che disciplina le cooperative sociali è stato introdotto il principio della possibilità di stipula di convenzioni finalizzate all'inserimento lavorativo delle persone svantaggiate. Le regioni, con le leggi di recepimento della normativa sulle imprese sociali potevano definire i contenuti e le modalità di tali convenzioni.

La regione Lazio lo ha fatto con la Legge Regionale 24/1996 e più recentemente con la Legge Regionale **10 Agosto 2016, n. 11** "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio", legge che già recepiva la discussione intorno alla riforma dell'impresa sociale e al codice del terzo settore la cui legge delega era stata da poco approvata in parlamento.

I due Decreti Legislativi **3 luglio 2017, n. 112** "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106." e **3 luglio 2017, n. 117** "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106" introducono alcuni principi innovativo nella relazione tra pubblica amministrazione e terzo settore, di cui fanno parte le imprese sociali- e dunque le cooperative sociali di inserimento lavorativo.

Nel definire la missione dell'impresa sociale come:

L'impresa sociale esercita in via stabile e principale una o più attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

Definisce tra le attività di impresa:

v) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Analogamente nel D.Lgs. 117/2017 nel definire le più ampie attività dei soggetti del terzo settore, tra i quali ci sono le imprese sociali, al punto si ribadisce che tra le attività considerate di interesse generale:

i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

z) riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

Viene infine ribadito tra le attività di interesse generale che

“4. Ai fini del presente decreto, si considera comunque di interesse generale, indipendentemente dal suo oggetto, l'attività d'impresa nella quale, per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, sono occupati... un numero di persone di cui alle lettere a) e b) non inferiore al trenta per cento dei lavoratori.”

Dunque è riconosciuto l'interesse generale della Cooperativa sociale che inserisce al lavoro almeno il 30% di soggetti svantaggiati.

I due decreti non intervengono in forma dettagliata sulle modalità di realizzazione degli accordi tra imprese sociali ed enti pubblici ma individuano un percorso che prevede diverse modalità, dall'appalto riservato, alle forme di accreditamento fino alla co-progettazione finalizzate a realizzare anche interventi di riqualificazione di beni pubblici inutilizzati per finalità sociali, ovvero anche per progetti di inserimento lavorativo.

In quest'ottica la Regione Lazio ha introdotto, nella citata Legge Regionale 24/1996 all'art. 20 la possibilità di utilizzo del patrimonio immobiliare al fine di realizzare:

“aree attrezzate per interventi di integrazione socio-lavorativa, con particolare riguardo a programmi di sviluppo di imprese sociali e ambienti di lavoro condivisi da più soggetti e imprese”

Inoltre:

“d) l'individuazione di strutture produttive idonee e disponibili all'inserimento delle persone svantaggiate di cui al comma 1, stipulando anche convenzioni a tale scopo e verificandone l'attuazione;”

Dunque una nuova attenzione che permette di sviluppare progetti comuni finalizzati alla crescita degli inserimenti lavorativi.

Conclusioni

Il Consorzio Sociale Sintesi rappresenta, nel panorama italiano, una realtà significativa.

Le attività svolte per caratteristiche sociali e dimensioni sono quasi uniche nel settore dell'impresa sociale che spesso dipende prevalentemente dal pubblico.

La gran parte delle attività è svolta in regioni del mezzogiorno, regioni che hanno una grande esigenza di creare lavoro stabile e progetti concreti di inserimento lavorativo delle aree del disagio. Valorizzare questa esperienza, supportare lo sviluppo delle cooperative socie e di nuove imprese cooperative sociali sarà la sfida che affronteremo nei prossimi anni valorizzando le nostre capacità e le competenze maturate.

Il Bilancio sociale è stato presentato da Consiglio di Amministrazione alla assemblea dei soci che lo ha approvato il 09 aprile 2021.